



www.alacorporation.com

A.L.A. SpA

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021

Dati societari

Sede legale Viale J.F. Kennedy, 54

80125 – Napoli (NA)

Capitale sociale € 9.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 06239191213

R.E.A. NA - 803780

Sommario

GLI ORGANI SOCIALI.....	5
NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
PROFILO DEL GRUPPO.....	8
QUADRO MACROECONOMICO	9
SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO.....	14
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	14
Principali voci del conto economico	17
Principali voci dello stato patrimoniale	20
Andamento dei principali indici di struttura finanziaria	22
Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Consociate	23
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2021	24
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2021.....	24
ALTRE INFORMAZIONI	25
Informazioni relative al personale	25
Strumenti finanziari.....	27
Rischio Paese.....	27
Rischio di Tasso di Interesse	28
Rischio di Cambio	28
Rischio di Credito.....	28
Rischio di Liquidità	28
Rischi Operativi.....	28
Rischio di business interruption legato a diffusione di malattie infettive	29
Misure di sicurezza in materia di Privacy	29
Azioni Proprie	29
Rivalutazioni monetarie	29
Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.....	29
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	30
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2021	33
NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 giugno	
2021.....	37

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	49
Immobilizzazioni	49
Immobilizzazioni immateriali.....	49
Immobilizzazioni materiali	51
Immobilizzazioni finanziarie	51
Partecipazioni	52
Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti.....	52
Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.....	52
Attivo circolante	52
Rimanenze.....	52
Crediti iscritti nell'attivo circolante.....	53
Disponibilità liquide	55
Ratei e risconti attivi	55
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	55
Patrimonio Netto	55
Fondi per rischi e oneri	59
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60
Debiti	60
Ratei e risconti passivi.....	61
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	62
Valore della produzione	62
Costi della produzione.....	63
Proventi e oneri finanziari.....	64
Utili e perdite su cambi	64
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	65
ALTRE INFORMAZIONI	65
Dati sull'occupazione	65
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	65

Compensi alla Società di Revisione	65
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi emessi dal Gruppo.....	66
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.....	66
Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	66
Finanziamenti destinati ad uno specifico affare	66
Informazioni sulle operazioni con parti correlate.....	66
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	67
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	67
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile.....	67
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento....	67
<i>CONSIDERAZIONI FINALI.....</i>	67

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021

GLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)	<i>Presidente</i>	Fulvio Scannapieco
	<i>Amministratore Delegato</i>	Gennaro di Capua
	<i>Consiglieri</i>	Vittorio Genna Matteo Scannapieco Andrea Costantini (**)
Collegio Sindacale (***)	<i>Presidente</i>	Paolo Longoni
	<i>Sindaci effettivi</i>	Francesca Sanseverino Maria Rosaria Varriale
	<i>Sindaci supplenti</i>	Alessandra Mercurio Roberto Lorusso Caputi
Società di revisione (****)		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 12 maggio 2020.

(**) Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 28 giugno 2021, fino all'approvazione del bilancio 2021.

(***) Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 1 febbraio 2021, fino all'approvazione del bilancio 2023.

(****) Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2020 fino all'approvazione del bilancio 2022.

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Fulvio Scannapieco è legale rappresentante della Società.

L'Amministratore Delegato Ing. Gennaro di Capua ha la rappresentanza aziendale nelle sedi istituzionali, con le Pubbliche Amministrazioni e con le organizzazioni industriali e di categoria.

In termini di deleghe concesse al Presidente e all'AD, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito i seguenti poteri:

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le deleghe di legale rappresentanza della Società e firma sociale da esercitare sia in Italia sia all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione.

All'Amministratore Delegato, le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 3.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione;

Per le ulteriori deleghe di poteri attribuite ad altre figure apicali, non membri del Consiglio di Amministrazione, si rinvia ai verbali societari.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo ALA è composto da Società che operano sinergicamente ed in maniera complementare per garantire soluzioni di successo e alta competitività nel mercato di riferimento.

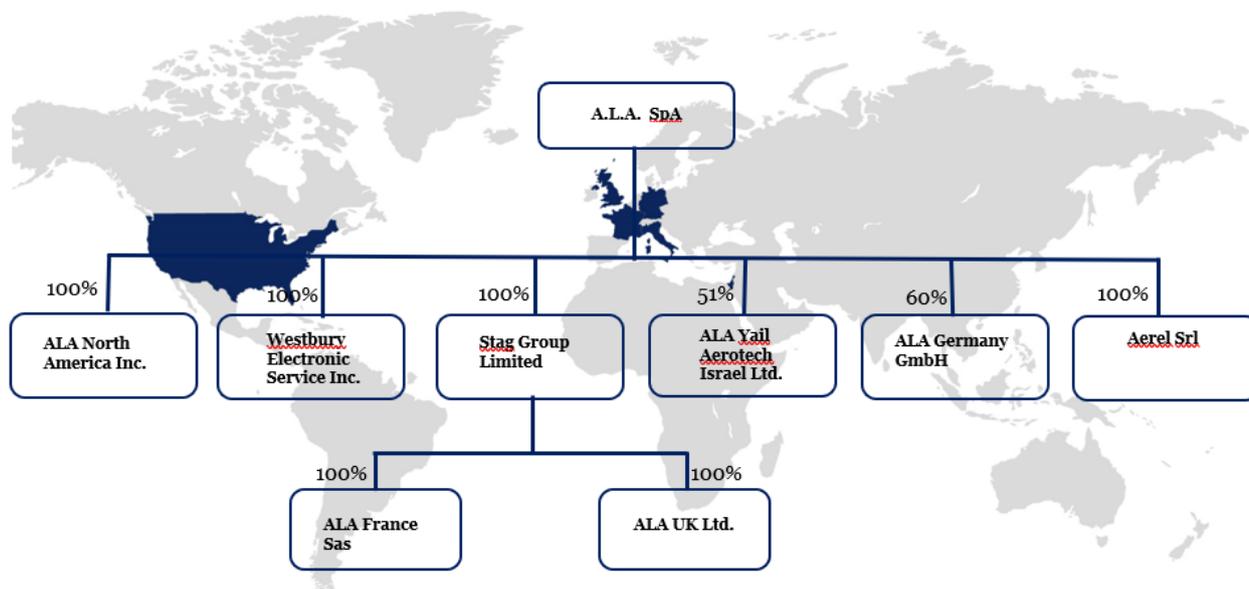
Attraverso operazioni di acquisizione mirate, quali Aerolyusa (2010) e Westbury (2012) negli Stati Uniti, il Gruppo anglo-francese STAG (2016) e, recentemente, Industrio GmbH in Germania (2020), nonché attraverso la costituzione di joint-venture con partner strategici come in Israele (2018), ALA ha ampliato la propria presenza territoriale in diversi Paesi e continenti, divenendo uno dei principali operatori internazionali nel settore in cui opera.

In data 16 Luglio 2021 la Società ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta pari ad Euro 9.500.000,00, composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito la composizione della compagine sociale ad esito del collocamento, dopo l'esercizio dell'opzione greenshoe. L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie è stato avviato in data 20 luglio 2021.

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia	6.662.336	73,78%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.947.664	21,57%
Totale	9.030.000	100%

Di seguito si riporta, in forma grafica, la struttura del Gruppo.

Nel grafico sono state inserite sia la società ALA Germany GmbH, con sede a Norimberga, acquistata dalla ALA S.p.A. in data 23 marzo 2020, sia la società Aerel S.r.l., con sede a Roma, acquistata dalla ALA S.p.A. in data 20 luglio 2020 dalla controllante A.I.P. Italia S.p.A.



ALA North America Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

Westbury Electronic Service Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

STAG Group

Si tratta di una Holding inglese acquisita nel giugno 2016 che detiene le società ALA UK Ltd ed ALA France Sas operanti in ambito aerospaziale rispettivamente nelle sedi a Walton On Thames ed a Tolosa.

ALA YAIL AEROTEC ISRAEL LTD

La società costituita sul finire del 2018, tra ALA SpA che detiene il 51% e Yail Noa Agencies Ltd, società operante in ambito aerospaziale a Tel Aviv (Israele), che detiene il 49%.

ALA Germany GmbH

La società Industrio GmbH già operante nel mercato aeronautico da decenni, a marzo 2020 entra nel Gruppo ALA che ne detiene il 60%, e diventa ALA Germany GmbH, con sede a Neumarkt.

Aerel Srl

Società italiana con sede legale a Roma, operante nel medesimo settore, acquisita in data 20 luglio 2020 per il 100% dalla controllante A.I.P. Italia SpA.

PROFILO DEL GRUPPO

ALA S.p.A. a socio unico (www.alacorporation.com) è il Gruppo italiano operante da oltre 30 anni nella distribuzione, logistica e fornitura di servizi per l'industria aerospaziale e per i mercati industriali.

Le principali attività svolte da ALA sono di: i) Service Provider, attività nell'ambito della quale la società gestisce, per conto delle primarie aziende mondiali che realizzano componenti e motori, il materiale aeronautico, consentendo alle stesse aziende un approvvigionamento "just in time" dei materiali, occupandosi della pianificazione dei fabbisogni, gestione dei fornitori, acquisto e controllo qualità dei materiali, stoccaggio degli stessi, oltre al rifornimento delle linee (DLF) ed alle ulteriori attività correlate al "Supply Chain Management"; ii) Distribuzione, attività nell'ambito della quale ALA opera effettuando un trading di materiali destinati ai principali costruttori e produttori di aeromobili (OEMs) oltre ai loro numerosi Fornitori di 1° e 2° livello (Tier 1 e Tier 2) di parti o complessivi. L'azienda è attiva nella distribuzione di materiali anche con primari clienti dei settori oil&gas, ferroviario e navale.

Il Gruppo ALA nel corso degli ultimi anni è stato protagonista di una profonda riorganizzazione riguardante processi e procedure aziendali ed ha portato a termine le operazioni di M&A relative alle società operanti in Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti ed Israele. Tali acquisizioni, cominciate nel 2010 con Aerolyusa (US) e continuate nel 2020 hanno consentito al Gruppo ALA di imprimere una significativa accelerazione al processo di internazionalizzazione, tale da trasformare il Gruppo in una vera e propria multinazionale del settore, in grado di offrire i suoi prodotti e servizi ai principali operatori attraverso aziende posizionate nei mercati dove gli stessi operatori realizzano i principali progetti d'investimento.

L'ultima operazione di M&A risale ad aprile 2020, con l'acquisizione delle quote di maggioranza di Industrio GmbH, player specializzato nella distribuzione di materiali aeronautici, con sede a Neumarkt (Norimberga), costituendo ALA Germany. L'attività della società è svolta attraverso una presenza sul territorio nazionale ed internazionale coordinata dall'Head Office di Napoli. In particolare, in Italia, oltre agli Headquarters di Napoli, la società è presente con magazzini/sedi operative a Torino, Cameri e con uffici commerciali a Roma e

Gallarate (Varese). Per quanto riguarda le sedi internazionali, la società, attraverso le sue controllate ha sedi in Francia (Tolosa), Germania (Neumarkt-Norimberga) Regno Unito (Walton on Thames), Stati Uniti d’America (New York) e Israele (Tel Aviv).

Alla fine del 2020, la Società ALA France ha trasferito la sede francese da Mont-de Marsan (Nouvelle-Aquitaine) a Tolosa (Occitane). Il trasferimento, pienamente operativo dal 1° gennaio 2021, rappresenta un riposizionamento strategico, in quanto Tolosa è il centro del principale distretto aerospaziale francese, nonché uno dei più significativi nello scenario globale.

Inoltre, dal 24 marzo 2021 il Gruppo ha aperto nella West Coast USA un ufficio Commerciale per seguire Clienti e Fornitori in quell’area fortemente presidiata da industrie del settore.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie italiane della società:

Indirizzo	Località
Via Prov.le Pianura 2 Lotto 40/A	Pozzuoli (NA)
Via J. F. Kennedy 54	Napoli
Via G. Gabrielli 10	San Maurizio Canavese (TO)
Via De Roberto 44	Napoli
S.da per Bellinzago c/o Leonardo SpA	Cameri (NO)
Via Lovanio n.16	Roma
Via Marsala n.2	Gallarate (VA)

QUADRO MACROECONOMICO

A partire dal gennaio 2020, a seguito della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l’ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia.

In considerazione dell’essenzialità delle attività del Gruppo ALA ai sensi dei provvedimenti adottati nei diversi paesi in cui opera, il Gruppo è rimasto sempre operativo anche attraverso il ricorso alla forma di smart working e alla turnistica ad hoc per le funzioni operative (al riguardo, si segnala che l’attività del Gruppo ALA, nei diversi Paesi in cui è presente, è stato riconosciuto come “essenziale”, in quanto facente parte del settore della logistica e dell’aerospazio). Inoltre, il Gruppo ALA ha incrementato la propria commercializzazione e distribuzione di dispositivi di protezione individuale (DPI), resi obbligatori dalla normativa emergenziale. Peraltro, né la Società né altre società del Gruppo hanno registrato sospensioni, interruzioni, o ritardi rilevanti nelle proprie forniture in conseguenza dell’emergenza sanitaria.

Il settore dell’Aerospazio e della Difesa è notoriamente e storicamente caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici particolarmente solidi. Il segmento del trasporto passeggeri ha sempre dimostrato una grande capacità di crescita e di resilienza rispetto ad eventi esterni. Nel recente passato è stata registrata una buona ripresa sia dopo gli avvenimenti legati agli attentati terroristici dell’11 settembre nel 2001, sia dopo la crisi

finanziaria globale del 2008/2010. Alla rapida ripresa, si aggiunge un ulteriore fattore: nei momenti di crisi come quelli sopraindicati, la composizione delle flotte dei principali player del settore subisce dei cambiamenti. In particolare, il tasso medio di “ritiro” delle flotte (i.e. ovvero il tasso di sostituzione di velivoli con nuovi aeromobili da parte dei principali operatori) in un anno tipico si assesta tra circa il 2 o 3% mentre, in concomitanza con le grandi crisi internazionali, lo stesso subisce un incremento, attestandosi tra circa il 4 o 5%. Tale incremento del tasso medio di ritiro delle flotte è dovuto principalmente al fatto che i suddetti periodi di crisi rappresentano un’occasione favorevole per i principali player del settore dei trasporti aerei per la sostituzione e il rinnovo degli aeromobili, in un’ottica di efficienza ed investimento.

Al contrario del settore civile, il segmento della difesa continua ad offrire una significativa garanzia di continuità di volumi alle aziende operanti nel settore Aerospace & Defence: infatti, tale segmento è considerato come anticiclico e le sue dinamiche si fondano appunto su fattori diversi dal ciclo economico (ad esempio, politica interna, questioni geopolitiche, etc.), senza che le grandi crisi internazionali che impattano sul settore civile abbiano effetti considerevoli anche sul segmento della difesa. Gli studi di mercato attendono una significativa crescita (c.a. 60%) nell’impiego di aerei c.d. a fusoliera stretta (single-aisle aircraft) e negli aerei da cargo nei prossimi 20 anni, veicoli su cui il Gruppo gode di un buon posizionamento di mercato. I cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno orizzonti di visibilità molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione e pianificazione è particolarmente elevata. In tale contesto, le opportunità per player come il Gruppo ALA appaiono significative sia con riferimento alla fornitura di servizi di distribuzione di componenti (riconducibili all’area di business del Gruppo Stocking Distribution) sia, soprattutto, con riferimento alla fornitura di servizi di logistica integrata (riconducibili all’area di business del Gruppo Service Provider).

Considerato quanto sopra, il segmento della produzione del settore Aerospace & Defence è pertanto caratterizzato da visibilità, volumi importanti e capacità di pianificazione e ottimizzazione degli acquisti.

Nel caso della produzione, la Supply Chain si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica, come segue:

OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes

Tier 1 – System Integrators

Tier 2 – Assembly or Equipment Providers

Tier 3 - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers

Tier 4 – Processing or Material Supplier

La società supporta principalmente OEMs, Tier 1 e Tier 2.

I cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno orizzonti di visibilità molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione e pianificazione è elevata. In questo ambito le opportunità per player come ALA sono significative sia in termini di distribuzione sia, soprattutto, in termini di contratti di Service Provider di lungo periodo.

Il segmento della produzione è pertanto caratterizzato da visibilità, volumi importanti e capacità di pianificazione e ottimizzazione degli acquisti.

Il segmento MRO oltre alle manutenzioni pianificate gestisce anche eventi non schedulati, e pertanto si hanno visibilità meno estese rispetto alla produzione e, usualmente, maggiore urgenza per quelli che sono gli

approvvigionamenti. Proprio per questo il segmento si caratterizza per volumi più bassi e marginalità più elevate.

Nonostante questo segmento si presti meno ai contratti multi-year che caratterizzano l'attività di Service Provider, in linea con una sempre più evidente tendenza all'outsourcing, i player del segmento MRO sono sempre più interessati a soluzioni di light-service provider.

Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia in termini di suddivisione tra civile e difesa che tra produzione e manutenzione.

Il segmento di mercato dove insiste il Gruppo è quello cosiddetto dei Consumables & Expendables che racchiude una moltitudine di prodotti di natura meccanica, elettrica e chimica che vengono utilizzati sia per la costruzione che per la manutenzione e riparazione di velivoli ed equipaggiamenti.

Il primo punto da sottolineare è che queste commodities sono oggetto di un continuo e crescente trend di outsourcing, in considerazione della necessità sempre maggiore degli OEMs (Original Equipment Manufacturers) di concentrarsi sul proprio core business.

Dopo la contrazione del 2020 dovuta alla pandemia, gli analisti del settore prevedono che il segmento di mercato dei Consumables & Expendables dove opera il Gruppo riprenderà a crescere a ritmi sostenuti già a partire dal 2021, con CAGR intorno al 7% sia per la produzione che per la manutenzione (MRO).



Source: Aerodynamics, Consumables Distribution Assessment 2020



Source: Aerodynamics, Consumables Distribution Assessment 2020

Per quanto riguarda il civile, la crisi dovuta al Covid-19 ha colpito principalmente i widebody (aeromobili a fusoliera larga) e la crescita dei prossimi anni è trainata dai single aisle (aeromobili a corridoio singolo). Il Gruppo è impegnato maggiormente sui velivoli a corridoio singolo e sugli aerei regionali.

Guardando alla Difesa, la crescita dei prossimi anni è dovuta ai Fighter e ai Trainer / Light Attack, che sono le piattaforme dove principalmente si sviluppa il business della Società.

Lo scenario attuale vede ALA ricoprire un ruolo da protagonista: affermatasi come leader nazionale per la distribuzione di Fasteners e nella logistica integrata per le aziende aeronautiche, registra un fatturato consolidato di Gruppo del primo semestre pari a circa 66,4 milioni di euro. Per quanto riguarda l'attività di logistica integrata, in Italia ALA S.p.A. è Service Provider di Leonardo Settore Aeronautico – Divisione Aerostrutture e Divisione Velivoli e gestisce la pianificazione, l'acquisto ed il rifornimento degli organi di collegamento (Fasteners) e dei materiali ausiliari alla produzione per gli stabilimenti di Cameri, Torino Caselle, Venegono, Pomigliano d'Arco, Nola e Foggia. ALA ha quindi acquisito una posizione di leadership nel mercato domestico, dove non si riconoscono altri competitor italiani di dimensioni rilevanti. In Francia, ALA è Service Provider e gestisce la pianificazione, l'acquisto ed il rifornimento degli organi di collegamento (Fasteners) di Liebherr Aerospace per lo stabilimento di Tolosa e Safran Power Unit, sempre a Tolosa.

Peraltro, con riferimento al posizionamento concorrenziale internazionale, il Gruppo ALA è tra i maggiori player del mercato globale e si caratterizza per essere un player indipendente all'interno del contesto competitivo. In termini di volume d'affari su base annua, il Gruppo ALA si posiziona al settimo posto di un mercato caratterizzato da un livello di frammentazione ancora relativamente elevato e quindi soggetto ad attività di ulteriore consolidamento nel breve-medio periodo. Si stima che circa un quarto del valore del mercato in cui opera il Gruppo ALA sia infatti, concentrato su aziende di dimensioni medio-piccole (\$5.0m - \$50.0m di fatturato annuo).

La Società si caratterizza inoltre per essere un player flessibile, Customer-centered e specializzato in soluzioni tailor-made, ritagliate appunto sulle esigenze specifiche del Cliente.

Allo stesso modo, non tutti i concorrenti del Gruppo ALA sono in grado di offrire sia attività di stocking distribution che di service provider.

In linea con il piano strategico di crescita con orizzonte temporale 2024, gli azionisti ed il management confermano l'intenzione di guardare ad opportunità di crescita internazionali per raggiungere un posizionamento di rilievo nel mercato globale della logistica integrata per l'aerospazio, ma anche negli altri settori dove la scalabilità del proprio business sta trovando spazi in passato impensabili.

Per quanto riguarda la Distribuzione, per il primo semestre 2021 i ricavi di questa business unit hanno registrato una flessione del 20% circa, che deriva dal combinato disposto di molteplici fattori.

- Eurofighter MRO: nel 2020 si registrano i ricavi di un'importante gara vinta nel 2019 con Leonardo. Infatti, il contratto relativo all'Initial Provisioning per la base in Kuwait dell'Eurofighter ha avuto, per la sua specifica natura, la concentrazione dei ricavi nel 2020. Nel primo semestre del 2021 è rimasta una quota residua, ma dal momento, molto prossimo, in cui comincerà l'operatività degli aeromobili, si manifesteranno necessità sia per il ripristino delle scorte, ma anche per nuove esigenze legate agli eventi di manutenzione periodica e straordinaria.
- Attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate, la società ha coltivato nuovi Clienti nel settore dell'Engine MRO, che ha portato ricavi crescenti nel corso del 2020 ed importanti prospettive di crescita per gli anni a venire;
- Attraverso la controllata USA, ALA ha focalizzato i suoi effort per ottenere gli Approvals dai principali OEM (Original Equipment Manufacturers) per ampliare le opportunità di sviluppo nel mercato domestico statunitense: tra gli Approvals ottenuti nel 2020 annoveriamo Boeing, Northrop Grumman e Spirit;

- Elicotteri: attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate e la controllata UK, la Società ha sviluppato Business con la divisione Elicotteri di Leonardo e la sua supply chain. Si tratta di un segmento di mercato in cui la Società era stata presente solo marginalmente fino a quest'anno.

Il piano di sviluppo prevede di mantenere il focus sul settore aeronautico, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), con progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali, come ad esempio il ferroviario.

La Società ha infatti da alcuni anni attività in essere nei settori: oil & gas, per la costruzione e manutenzione di turbine per la generazione di energia elettrica; ferroviario e nello specifico per la manutenzione di treni metropolitani; navale, in particolare nella fornitura di componentistica per motori di navi militari.

Il modello di sviluppo di business del Gruppo ALA è fortemente ancorato sia sulla crescita organica che per linee esterne. In particolar modo, il Gruppo ALA punta ad allargare il perimetro di attività in essere con i propri clienti grazie all'aggiunta di nuovi prodotti e servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza. In aggiunta, in considerazione del fatto che le proprie quote di mercato al di fuori del territorio italiano sono ancora ridotte, il Gruppo ALA continua a perseguire in maniera molto aggressiva nuove opportunità di conquistare nuovi clienti sia in ambito distribuzione che service provider. Allo stesso tempo, il Gruppo ALA continua a valutare il mercato e la concorrenza per identificare le prossime opportunità di acquisizioni, sia in Europa che in Nord America.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori strategici, il primo semestre 2021 conferma le tendenze del precedente anno 2020, nel quale ALA – anche in virtù delle sue dimensioni globali – ha consolidato partnership e accordi con numerosi fornitori strategici per l'Industry che hanno prodotto benefici sui principali KPIs.

Contestualmente, in un'ottica di gestione strategica dei fabbisogni di acquisto e strutturazione delle competenze interne, si è proceduto ad una riorganizzazione della funzione Procurement, con la suddivisione dei buyer per categorie merceologiche gestite, e con la progressiva centralizzazione dei dipartimenti acquisti europei presso gli Headquarters di ALA.

Infatti, sul finire dell'esercizio 2020, il Gruppo ha proseguito con il processo di centralizzazione degli acquisti della controllata francese, mentre nei primi mesi del 2021 ha avviato lo stesso anche per il dipartimento acquisti UK e Germania. Questo nuovo assetto organizzativo supporta la linearità dei rapporti con i fornitori, l'aggregazione dei volumi e l'ottimizzazione degli acquisti, sia a livello locale che a livello di Gruppo.

Parallelamente, il medesimo processo di centralizzazione è avvenuto per la funzione Material Management, che fino al 2019 gestiva esclusivamente i fabbisogni del Service Provider Italia e che a partire dal 2020 gestisce anche i fabbisogni della distribuzione Italia e del Service Provider Francia.

La crescita da un punto di vista di business è stata sostenuta da un progressivo adeguamento dell'organizzazione e dei processi interni.

È stato rafforzato, inoltre, il capitale umano, con l'assunzione di personale junior, prevalentemente provenienti dalle Facoltà di Ingegneria ed Economia, nonché di personale Senior con esperienza nel settore.

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

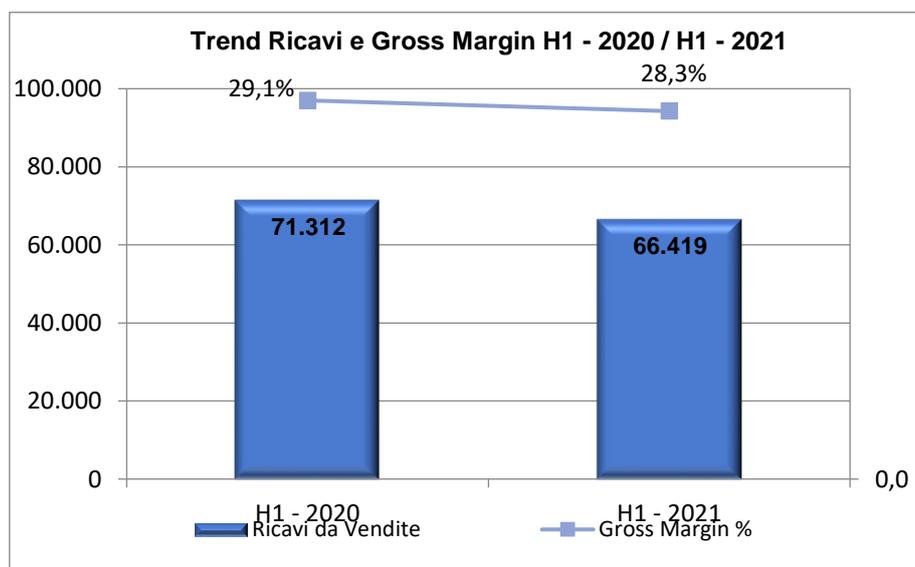


Dati in milioni di Euro

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La relazione finanziaria semestrale del primo semestre 2021 del Gruppo ALA S.p.A., che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, presenta un utile netto al 30 giugno di Euro 3.750.995, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 3.732.551.

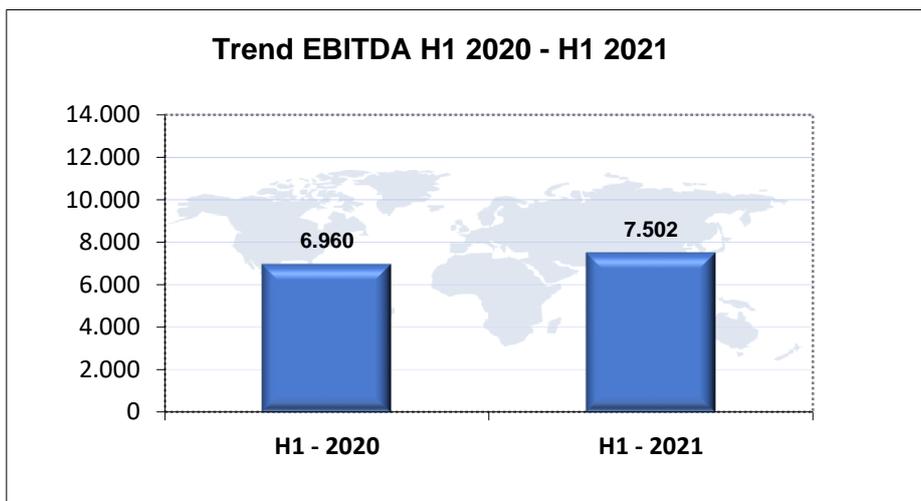
I grafici seguenti riportano il trend dei principali indicatori economici. Il primo traccia l'andamento del valore dei ricavi e del margine tra il primo semestre 2020 ed il primo semestre 2021, raffrontandolo all'andamento del Gross Margin esposto in termini percentuali.



Dati in migliaia di Euro

In correlazione alla riduzione del valore dei ricavi da vendite per circa Euro 4,9 milioni, evidenziata nel grafico, il Gruppo mostra una incidenza del Gross Margin di circa il 28,3%, più o meno in linea rispetto al precedente semestre 2020.

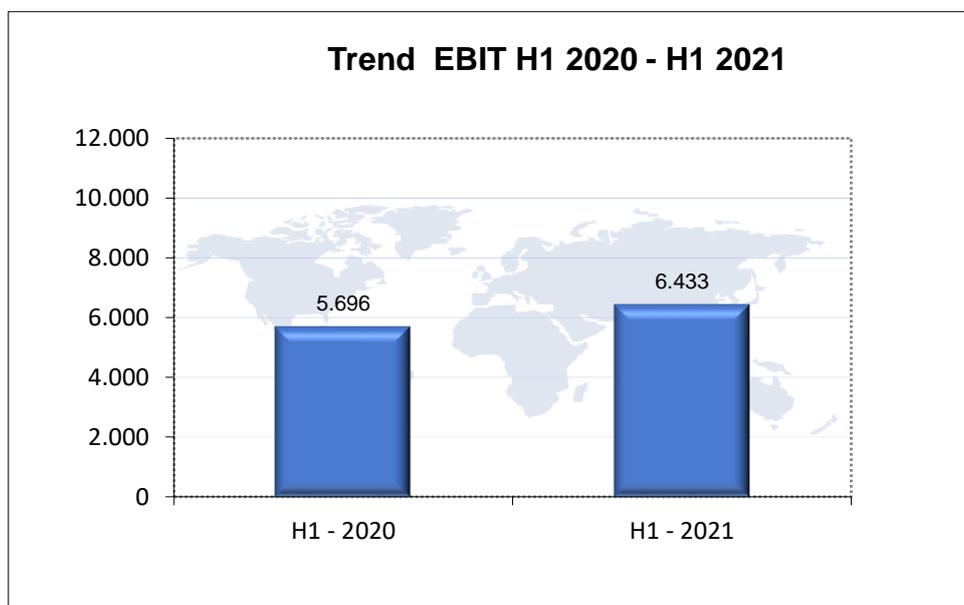
Il successivo grafico riguarda l'andamento dell'EBITDA tra il primo semestre 2020 ed il primo semestre 2021.



Dati in milioni di Euro

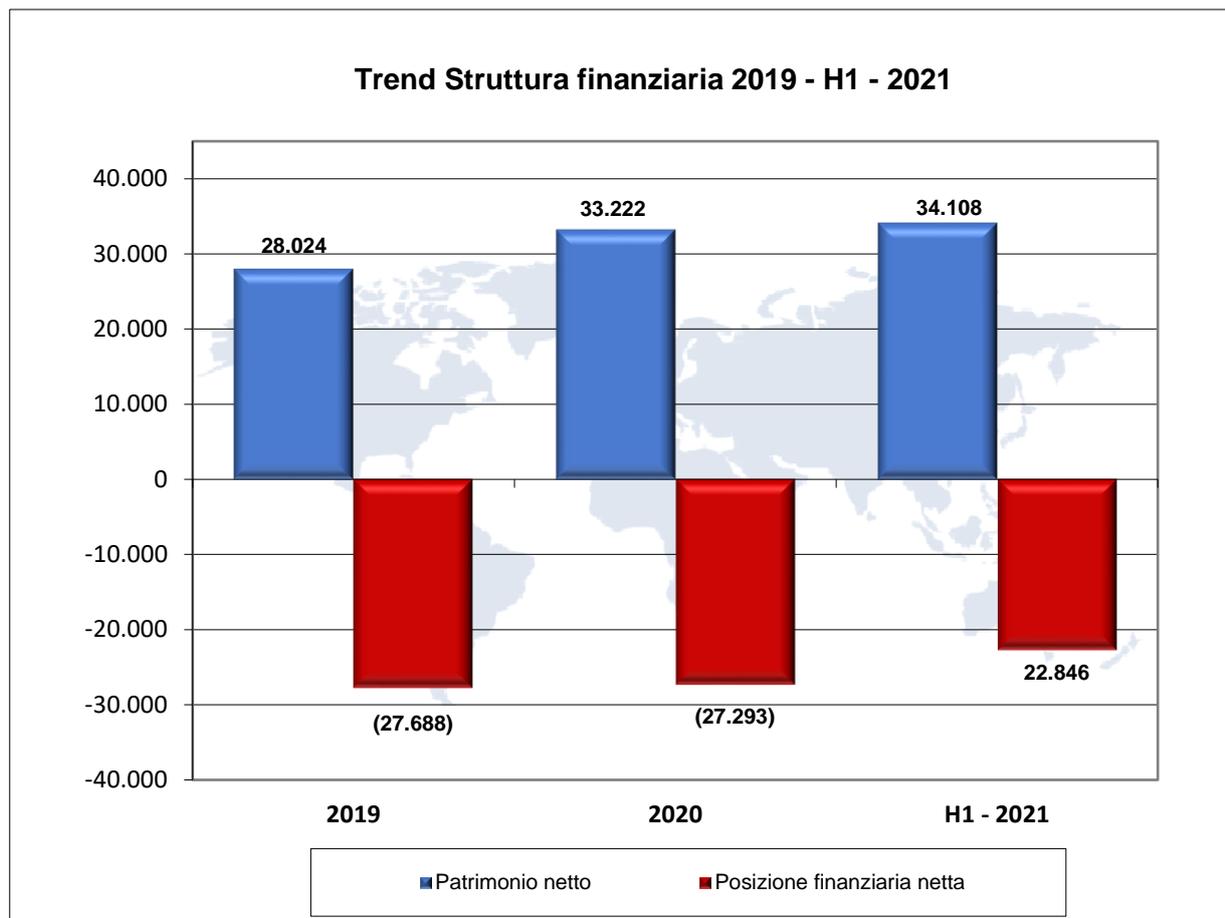
Il dato relativo all'EBITDA mostra una importante variazione in aumento per circa il 7,8% rispetto al precedente semestre, indice dell'efficiamento delle performance.

Il grafico successivo riporta l'andamento dell'EBIT riferito sempre allo stesso arco temporale. Tra il primo semestre 2020 ed il primo semestre 2021 il trend dell'EBIT mostra un incremento di circa 13 punti percentuali, con un incremento dell'incidenza sulle Revenues che passa da 8,0 % a 9,7%.



Dati in migliaia di Euro

Il grafico seguente traccia invece, l'andamento della struttura finanziaria del Gruppo dal 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2021.



Dati in migliaia di Euro

Quest'ultimo conferma l'elevato livello di patrimonializzazione del Gruppo ALA e contemporaneamente la riduzione della posizione finanziaria netta, che mostra un miglioramento progressivo, confermato nel primo semestre del 2021. Infatti, il valore cala rispetto al dato del 31 dicembre 2020 per un importo pari ad Euro 4,4 milioni circa. La riduzione dell'esposizione finanziaria è dovuta al deciso incremento dell'autofinanziamento ed al miglioramento della gestione del circolante netto.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Per quanto riguarda la situazione economica, la seguente tabella mette in evidenza la situazione economica gestionale del primo semestre 2021 opportunamente riclassificata e raffrontata con quella del primo semestre dell'esercizio precedente:

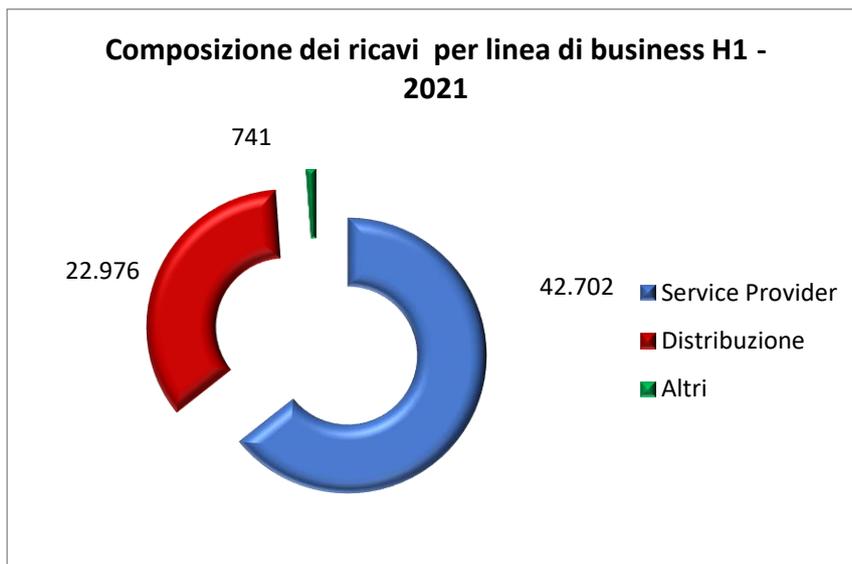
Income statement		H1 - 2020	H1 - 2021	DELTA
Revenues Service Providers	€'000	42.087	42.702	615
Revenues Distribution	€'000	29.225	22.976	(6.249)
Revenues Others	€'000	-	741	741
Total Revenues	€'000	71.312	66.419	(4.893)
COGS	€'000	(50.561)	(47.638)	2.923
Gross Margin	€'000	20.751	18.781	(1.970)
% on Total Revenues	%	29,1%	28,3%	-0,8%

Total Costs	€'000	(13.791)	(11.279)	2.513
% on Total Revenues	%	-19,3%	-17,0%	2,4%
EBITDA	€'000	6.960	7.502	543
% on Total Revenues	%	9,8%	11,3%	1,5%
Total D&A	€'000	(1.264)	(1.069)	195
Provision for risks	€'000	-	-	-
EBIT	€'000	5.696	6.433	737
Financial income / loss	€'000	(1.027)	(1.212)	(185)
EBT	€'000	4.238	5.183	946
Taxes	€'000	(1.069)	(1.432)	(363)
Net income	€'000	3.168	3.751	583

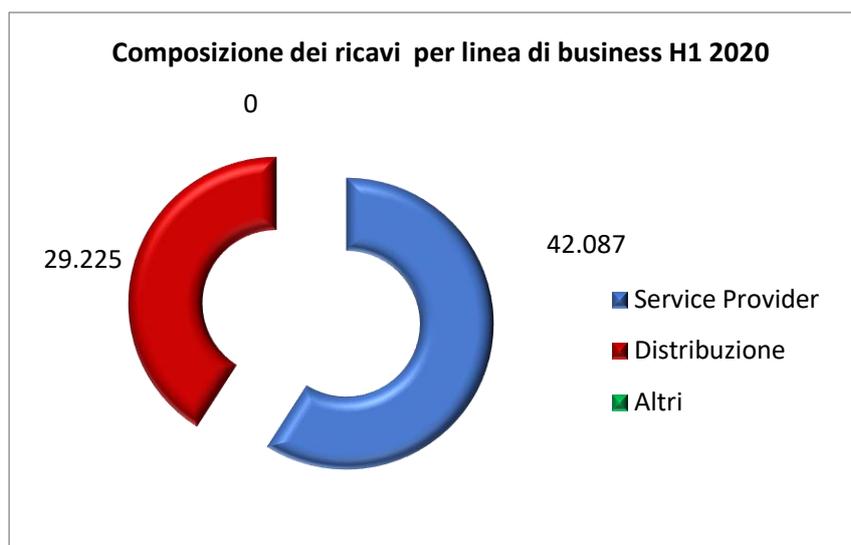
Dati in migliaia di Euro

Principali voci del conto economico

- ◆ **Ricavi – Euro 66,4 milioni:** di seguito si riporta il grafico contenente la ripartizione dei ricavi totali, confrontata con quella del primo semestre 2020:



Dati in milioni di Euro



Dati in milioni di Euro

I ricavi netti del primo semestre del 2021 registrano un leggero calo del 6,9% rispetto al dato del primo semestre del 2020, passando da € 71,3 M a € 66,4 M. Cambia la composizione del fatturato per BU.

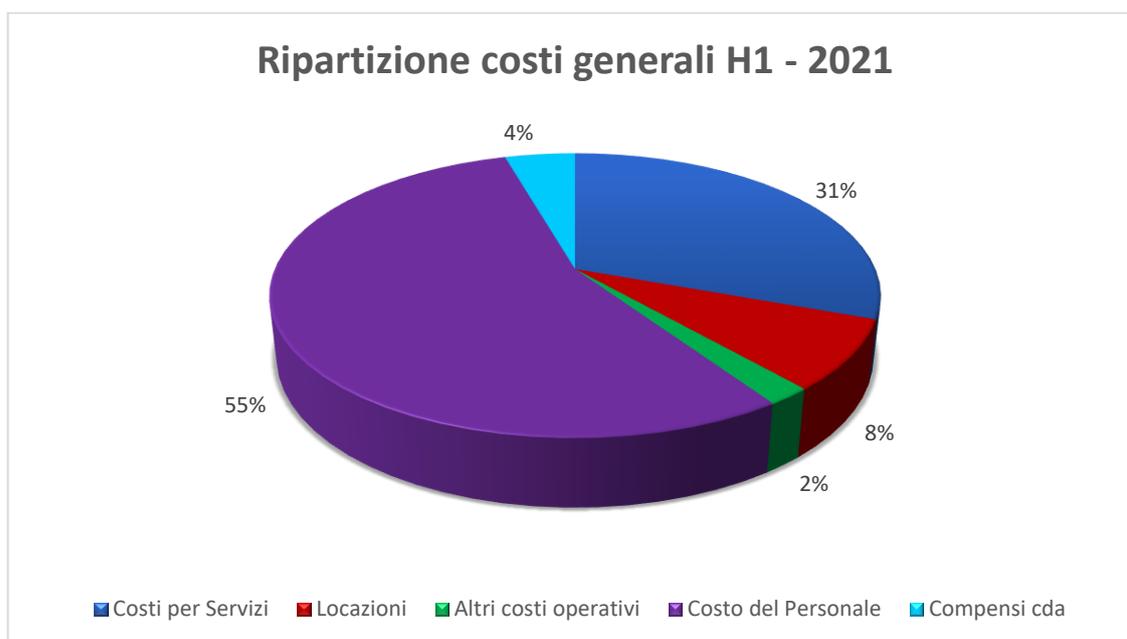
La suddetta ripartizione mostra, in linea con gli anni precedenti, la preponderanza, nella formazione del dato complessivo dei ricavi, della contribuzione del Service Provider. In particolare, nel primo semestre 2021, il valore dei ricavi della BU Service Provider può essere considerato in linea con il precedente periodo, mentre si registra una riduzione dei ricavi della BU Service Distribution, dovuta prevalentemente alla terminazione della commessa nel primo semestre 2020, che la ALA UK aveva ottenuto dal cliente Masar al Kuwait.

- ◆ **Costo del Venduto – Euro 47,6 milioni:** il costo del venduto, presenta un riduzione in valore assoluto di circa Euro 2,9 milioni rispetto al periodo precedente (Euro 50,6 milioni) ed evidenzia altresì, una maggiore incidenza, in termini percentuali, sui ricavi (circa il 71,7 % rispetto al 70,9% del 2020).
- ◆ **Gross Margin – Euro 18,8 milioni:** il dato evidenzia una riduzione in termini assoluti di circa 2 milioni di Euro (Euro 20,8 milioni al 30 giugno 2020). Riduzione attribuibile a quanto sopra descritto.
- ◆ **Costi Totali – Euro 11,3 milioni:** I costi totali diminuiscono sensibilmente principalmente per efficientamento della struttura, riducendo la loro incidenza sul fatturato di 2,4 punti percentuali. Di seguito, la tabella mostra l'andamento delle macro-voci di costi generali nei due semestri, mentre il grafico indica la ripartizione ed il peso delle singole voci sul totale.

Income statement		H1 - 2020	H1 - 2021	DELTA
Service Costs	€'000	(4.765)	(3.451)	1.314
Rents and Leases	€'000	(760)	(899)	(138)
Other Operating expenses	€'000	(345)	(226)	119
Personnel	€'000	(6.965)	(6.203)	762
Board of Directors	€'000	(595)	(500)	95
Bonus and extra	€'000	(362)	-	362
Contingencies	€'000	-	-	-
Total Costs	€'000	(13.791)	(11.279)	2.513
% on Total Revenues	%	-19,3%	-17,0%	2,4%

Dati in migliaia di Euro

Il grafico a torta mostra la composizione dei costi totali che ammontano al 30 giugno 2021 a € 11,3 M.



L'ammontare nel complesso risulta in calo rispetto all'H1 - 2020 di € 2,5 M. Cala in modo sensibile l'incidenza in termini percentuali rispetto al fatturato dal 19,3% al 17,0%, segno di un efficientamento dei costi a livello globale.

- ◆ **EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 7,5 milioni circa:** si incrementa, per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, di circa 0,5 milioni di Euro in termini assoluti rispetto al dato riferito al primo semestre 2020 (Euro 7 milioni). Per quanto riguarda l'incidenza percentuale sui ricavi, il margine operativo lordo evidenzia un incremento di 1,5 punti percentuali.
- ◆ **Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 1,07 milioni:** il valore è leggermente inferiore rispetto al periodo precedente di circa Euro 0,2 milioni, sostanzialmente per effetto di minori capex.
- ◆ **EBIT (Risultato Operativo) – Euro 6,4 milioni:** per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, il Risultato Operativo del Gruppo registra un incremento circa di Euro 0,7 milioni rispetto al valore registrato al 30 giugno 2020 (Euro 5,7 milioni), determinato principalmente dalla riduzione della struttura dei costi, come sopra indicato.
- ◆ **Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 1,2 milioni:** la voce aumenta di circa 0,2 milioni di Euro principalmente per l'effetto cambi.
- ◆ **Risultato ante imposte – risultato positivo pari ad Euro 5,2 milioni:** il valore ante imposte risulta migliorato di circa Euro 1 milione per quanto sopra esposto; si conferma la tendenza all'aumento dell'incidenza percentuale rispetto al totale ricavi pari al 7,8 % migliorata, rispetto al periodo precedente (5,9 %), di 1,9 punti percentuali.
- ◆ **Imposte sul Reddito – pari ad Euro 1,4 milioni:** tale importo è attribuibile ad imposte correnti e risulta in linea con il periodo precedente.

In base a quanto sopra esposto il Risultato Netto del primo semestre 2021 risulta pari a circa Euro 3,8 milioni, in aumento rispetto al risultato del primo semestre 2020 (Euro 3,2 milioni) di Euro 0,6 milioni.

Principali voci dello stato patrimoniale

Si riporta di seguito l'estratto della tabella inserita nelle pagine successive della relazione, contenente i principali dati patrimoniali e finanziari:

Importi in migliaia di euro	2020	H1 - 2021	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	53.749	50.594	(3.155)
Immobilizzazioni	8.010	7.618	(392)
Fondi/Passività non correnti	(1.244)	(1.259)	(14)
Capitale Investito Netto	60.515	56.953	(3.562)
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	27.293	22.846	(4.447)
Patrimonio Netto	33.222	34.108	885
Totale Fonti di Finanziamento	60.515	56.953	(3.562)

⁽¹⁾ al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

- ◆ **Capitale Circolante Netto – Euro 50,6 milioni:** il capitale circolante netto a fine periodo mostra un decremento, rispetto al dato dell'esercizio 2020, di 3,1 milioni di Euro derivante principalmente dalla riduzione delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2020.
- ◆ **Immobilizzazioni – Euro 7,6 milioni:** la variazione della voce risulta attribuibile principalmente agli ammortamenti di periodo.
- ◆ **Fondi – Euro 1,3 milioni:** in linea con il precedente esercizio 2020.
- ◆ **Capitale Investito Netto – Euro 57,0 milioni:** presenta un valore più basso di circa Euro 4 milioni rispetto al dato 2020.
- ◆ **Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 22,8 milioni:** la situazione finanziaria netta denota un decremento dell'indebitamento pari a circa 6,3 milioni di euro riconducibile oltre che al rimborso di mutui e finanziamenti, anche alla sostituzione di linee a breve con linee a medio/lungo termine. La liquidità, rispetto al 2020, si riduce di circa 1,9 milione di euro.
- ◆ **Patrimonio Netto – Euro 34,1 milioni:** si evidenzia una variazione in aumento della consistenza del Patrimonio Netto per effetto del risultato della semestrale. Il Gruppo aumenta il livello di patrimonializzazione, dal 50% circa del capitale investito del 2019 al 55% del 2020, fino al 53% del primo semestre 2021. L'indice di struttura (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni) è pari al 4,48 denotando un'ampia capacità del Gruppo di autofinanziare le Immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

Importi in migliaia di euro	2020	H1 - 2021	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(21.214)	(21.162)	52
Passività finanziarie correnti	(14.327)	(8.004)	6.323
Disponibilità liquide	8.249	6.320	(1.929)
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(27.293)	(22.846)	4.447

L'azione strategica continuerà nella direzione di modificare la composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine. Di seguito si riporta la situazione patrimoniale, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

Determinazione delle variazioni nella consistenza delle attività e passività

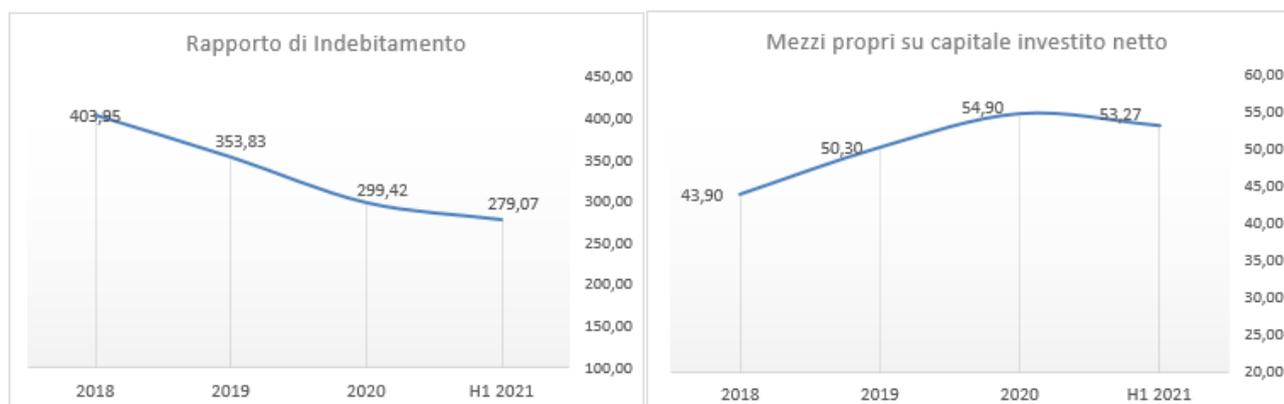
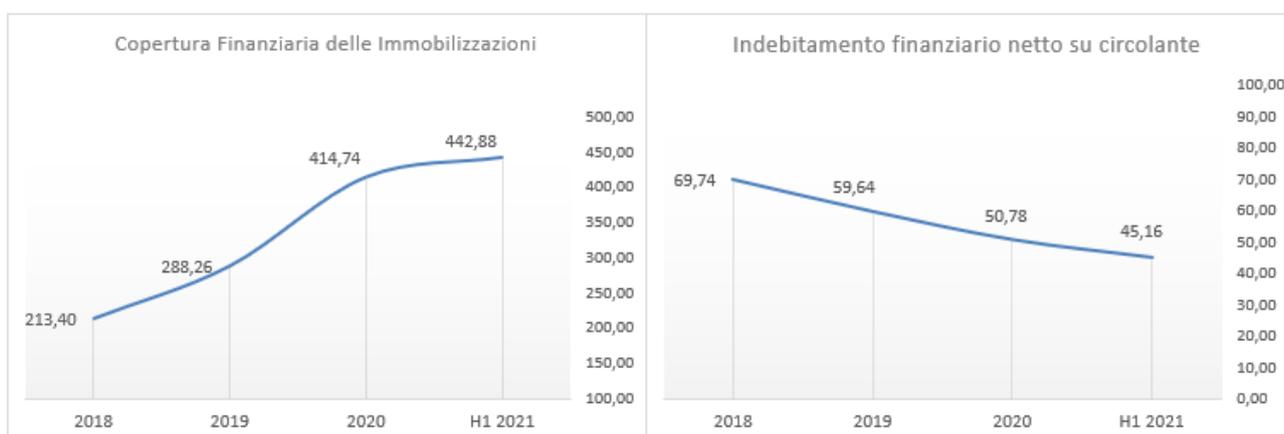
<i>Importi in migliaia di euro</i>	2020	H1 2021	Variazioni
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Cassa e Banche	8.249	6.320	(1.929)
Crediti v/clienti	16.121	18.137	2.056
Ratei e risconti attivi	240	489	249
Altri crediti	6.268	3.484	(2.784)
Magazzino e lavori in corso	61.323	59.139	(2.184)
A) Totale attività correnti	92.201	87.569	(4.633)
Immob.ni finanziarie	116	112	(4)
Immob.ni tecniche	1.581	1.360	(221)
Immob.ni immateriali	6.313	6.147	(167)
Totale immobilizzazioni	8.010	7.618	(392)
TOTALE ATTIVO	100.211	95.187	(5.024)
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanziari a breve	14.327	8.004	(6.323)
Fornitori	26.165	24.738	(1.427)
Ratei e risconti passivi	230	122	(108)
Debiti tributari	956	2.800	1.844
Altri debiti	2.576	2.641	65
Anticipi da clienti	276	353	77
B) Totale passività correnti	44.530	38.657	(5.873)
Passività a medio/lungo termine:			
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	21.214	21.162	(52)
Fondi	1.244	1.259	14
Totale passività medio/lungo termine	22.459	22.421	(38)
TOTALE PASSIVO	66.989	61.077	(5.911)
Patrimonio netto			
Capitale sociale	7.400	7.400	0
Riserva legale	1.208	1.449	241
Altre riserve	1.910	3.594	1.684
Riserva acquisto azioni proprie	(370)	-	370
Utili esercizi precedenti	17.028	17.914	886
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.046	3.751	(2.295)
Totale Patrimonio netto	33.222	34.108	886
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	100.211	95.187	(5.471)
Capitale circolante netto (A-B)	47.671	48.910	1.240

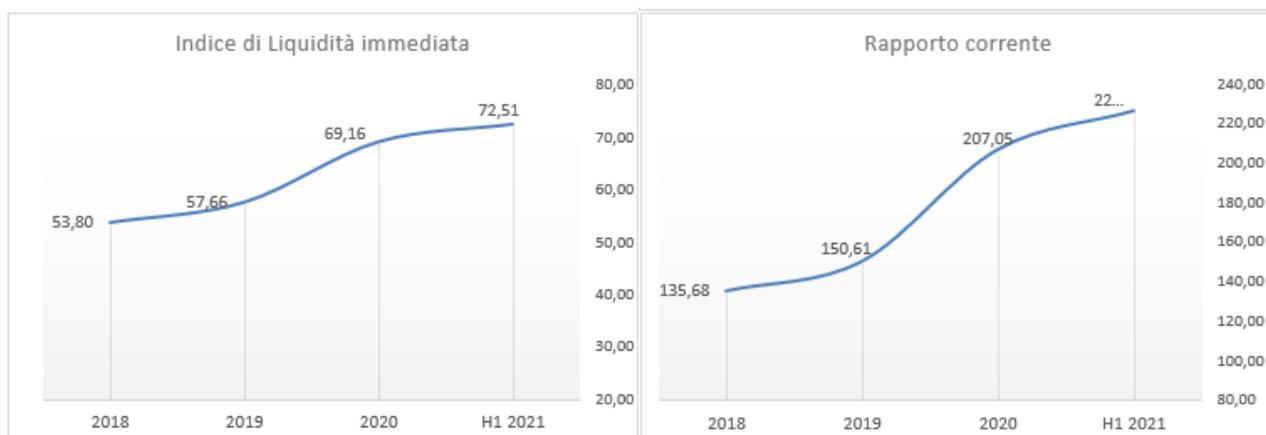
(migliaia di euro)

Andamento dei principali indici di struttura finanziaria

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il 31 dicembre 2020 ed il 30 giugno 2021.

Indicatori finanziari e patrimoniali	H1 2021	2020	2019	2018
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	442,88	414,74	288,26	213,40
Indebitamento finanziario netto su circolante	45,15	50,78	59,64	69,74
Rapporto di Indebitamento	279,07	299,42	353,83	403,95
Mezzi propri su capitale investito netto	53,27	54,90	50,30	43,90
Rapporto corrente	226,52	207,05	150,61	135,68
Indice di Liquidità immediata	72,51	69,16	57,66	53,80





L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri e da un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, i mezzi propri sul capitale investito diminuiscono in termini percentuali da 54,90 a 53,27, mentre il rapporto di indebitamento scende da 299,42 di dicembre 2020 a 279,07 di giugno 2021. Altrettanto buoni sono gli indici di copertura delle immobilizzazioni ed il rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante. Il primo sale da 414,74 a 442,88 a giugno 2021, mentre il rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante si riduce sensibilmente da 50,78 a 45,15.

Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice subisce un lieve incremento da 69,16 a 72,51, conseguenza della variazione delle disponibilità liquide e dell'attivo corrente. Nella tabella che segue si riportano i due principali indicatori di redditività, ROE e ROIC, calcolati al 30 giugno 2021.

Indici di redditività	30/06/2021
ROE (return on equity)	11,12%
ROIC* (return on invested capital)	9,10%

(*) Il ROIC è calcolato come rapporto tra EBIT al netto delle imposte ed il Capitale Investito Netto.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Consociate

Si rammenta che il Gruppo ALA ha adottato una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, con efficacia dal 1° luglio 2022 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia (le "Disposizioni"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società ([www. www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com), sezione investor-relations, area "Documentazione Societaria"/Procedure e regolamenti).

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel primo semestre 2021 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento. Infine, si precisa che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2020.

I rapporti del Gruppo con società direttamente o indirettamente controllanti, collegate o partecipate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti ed avvengono a normali condizioni di mercato. Per quanto concerne i rapporti con tali società, si riporta di seguito un dettaglio.

Si ribadisce ad ogni modo che detti rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	88.382	(421.873)
Totale	173.829	(421.873)

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti diversi	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	263.776	(970.000)
Totale	263.776	(970.000)

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. ITALIA	200.000	-
Totale	200.000	-

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2021

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2020 la Società Capogruppo ha intrapreso il processo per la quotazione nel mercato alternativo dei capitali (Alternative Investment Market - AIM), attraverso un'offerta pubblica iniziale (Initial Public Offering - IPO) che si è conclusa nel mese di luglio 2021, come nel seguito descritto.

A tal scopo in data primo febbraio 2021 l'assemblea dei soci deliberava un aumento scindibile di capitale fino a 30 milioni di euro. Durante i primi mesi del 2021 l'intero management è stato impegnato a sostegno di tutte le attività propedeutiche al processo di IPO.

Sempre nel 2020 la Capogruppo ha cominciato a lavorare per ottenere la Certificazione Trace, relativa all'anticorruzione, ottenuta a febbraio 2021.

Il primo semestre 2021 ha visto poi una graduale ripresa delle attività di gara, grazie anche alla progressiva ripresa del traffico aereo e della dichiarata ambizione del Gruppo Airbus di voler ritornare e superare i ratei produttivi pre-Covid, con il Gruppo ALA impegnato su una serie di opportunità di medio-lungo termine in particolar modo in Europa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2021

In data 16 Luglio 2021 la Società ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie ha avuto luogo in data 20 luglio 2021.

L'ammissione è avvenuta a seguito di un collocamento istituzionale rivolto esclusivamente a investitori

qualificati/istituzionali italiani ed esteri, di complessive n. 2.500.000 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di Euro 25 milioni di cui:

- n. 2.000.000 azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento (l'“Offerta in Sottoscrizione”);
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) offerte in vendita da A.I.P. Italia S.p.A. (“AIP Italia”) a seguito dell'esercizio della Facoltà di Incremento, d'intesa con i Joint Global Coordinator dell'operazione; e
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) dall'esercizio dell'opzione di over-allotment, concessa ai Joint Global Coordinators da AIP Italia (al servizio della quale è stata altresì concessa da AIP Italia un'opzione greenshoe di pari ammontare).

Il prezzo di collocamento delle azioni oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 10,00 cadauna, con una capitalizzazione della Società prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 90,3 milioni e un flottante previsto pari al 20,3% (23% assumendo l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe).

In data 19 agosto 2021 è stata esercitata l'opzione greenshoe sopraindicata, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.176.640. Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

La quotazione costituisce una milestone fondamentale per la ALA SpA nonché per l'intero Gruppo, ma soprattutto un nuovo punto di partenza. La quotazione rappresenta infatti, un processo di crescita continua ed ininterrotta, ed essere quotati in Borsa permetterà alla Società un'accelerazione attraverso future acquisizioni e l'implementazione di progetti strategici, al fine di ampliare la base di offerta sia in termini di nuovi prodotti che di nuovi servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza ed al fine di trarre massimo vantaggio dal continuo trend di esternalizzazione di attività no-core per i principali committenti.

La quotazione in Borsa assicurerà difatti, maggiori risorse da investire in ambiziosi progetti e contestualmente rafforzerà la credibilità e visibilità nel mercato nazionale ed internazionale, consolidando la reputazione del Gruppo con i Business Partners attuali e potenziali.

In data 20 agosto 2021, l'Azienda ha ottenuto la nuova certificazione AS9120 rev. B/ISO9001:2015 “Global”. Tale certificazione, rilasciata da Intertek USA sotto l'egida dell'ente di accreditamento americano ANAB, è valida per tutte le sedi del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al personale

L'organico del Gruppo, al 30 giugno 2021, conta 252 dipendenti in forza tra Pozzuoli, Mostra d'Oltremare (Na), Torino, Cameri (No), New York (USA), Londra (GB) e Tolosa (FR), Gallarate (Va) e Tel Aviv (IL) con una variazione netta per il primo semestre 2021 di 9 unità.

La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale.

Organico medio	2019	2020	H 1 2020	H1 2021
Numero medio dipendenti	254	261	257	252

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato, secondo quanto previsto dalle singole legislazioni giuslavoristiche dei vari paesi. Nel corso del 2020 e nella prima metà del 2021 sono stati portati avanti i

processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo con l'acquisizione della società anglo-francese STAG e di ALA Israele, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Formazione incentrata sia sulle “soft skills” sia sulla componente tecnico-specialistica, principalmente rivolta al middle-management aziendale, processo che vedrà progressivamente coinvolta la restante popolazione aziendale con interventi formativi basati sui differenti fabbisogni. Continua il processo di *knowledge sharing* infraGruppo, mentre per la formazione professionale, per ALA Italia, si è fatto ricorso nell'anno ai contributi di Fondimpresa.

Sistemi di gestione qualità

Nel primo semestre 2021, sono state completate le attività di auditing interno in vista della certificazione AS 9120 rev. B/ISO 9001:2015 che includerà per la prima tutto il Gruppo ALA. Al fine di completare tutte le attività propedeutiche all'ottenimento della suddetta certificazione sono state eseguiti ben 20 audit interni (tra i vari siti in Italia, Francia, Regno Unito, Stati Uniti e Germania), oltre a due audit effettuati presso i fornitori, in modalità remoto (Paolo Astori in Italia ed Eaton Aeroquip negli Stati Uniti).

Nel mese di febbraio 2021 si è inoltre, concluso l'iter di certificazione della sede di ALA North America secondo la norma ISO/IEC 27001 che riguarda lo sviluppo e l'implementazione di un SGSI (Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni), efficace per ridurre i rischi complessivi legati alla sicurezza delle informazioni, supportando le organizzazioni nella conformità alle norme e ai requisiti di sicurezza applicabili, ed aiutandole a sviluppare la cultura della sicurezza.

Export Compliance

Nel mese di marzo 2021, l'Azienda ha ottenuto una nuova Licenza di Esportazione definitiva grazie alla quale sarà possibile esportare nel Regno Unito (attraverso la consociata ALA UK) materiali di armamento per i prossimi 3 anni. L'ottenimento di questa Licenza si è reso indispensabile in quanto, a valle della Brexit, non è stato possibile utilizzare la Licenza Globale di Trasferimento (rinnovata ad ottobre 2020 per ulteriori tre anni) per esportare nel Regno Unito (mentre la suddetta LGT continuerà ad essere valida per gli altri paesi europei ed in particolare per supportare i principali Clienti di Distribuzione presenti in Francia, Germania e Spagna).

Nel primo semestre del 2021 l'Azienda ha esportato (tra trasferimento intracomunitario ed esportazioni definitive) 37 articoli, in calo rispetto al secondo semestre del 2020, quando l'Azienda registrò un numero di esportazioni (sia per Regno Unito che per Europa) pari a 51. Tale riduzione di esportazioni è dovuta principalmente all'esaurimento del progetto EFA Kuwait.

Altre informazioni sull'ambiente

Nel primo semestre 2021 si attesta che la Capogruppo ALA Spa non ha intrapreso specifiche politiche di impatto ambientale ma, ciò nonostante, è costantemente impegnata nella riduzione e contenimento dell'impatto negativo dei consumi di materie inquinanti nelle sedi amministrative e commerciali.

Proseguono le attività avviate nel corso del 2020 in direzione della sostenibilità ambientale. Lo scorso dicembre ALA SpA ha ottenuto la certificazione ISO 14001: 2015 (Environmental Management Systems) riconosciuta a livello internazionale, uno standard che specifica i requisiti per un efficace sistema di gestione ambientale (SGA).

Per ottenere questa certificazione sono state rilasciate le seguenti procedure, tra cui:

ID 5.2 - Politica ambientale

ID - 6.1 - Valutazione degli aspetti ambientali

ID 6.2 - Obiettivi ambientali

Consumo di Plastica - Ambiente di lavoro

La Società ha portato avanti il progetto di diminuire il consumo di plastica all'interno dei nostri ambienti di lavoro. Sono state infatti, fornite borracce termiche personalizzate a tutti i dipendenti del Gruppo ALA nonché, la Società ha provveduto all'installazione di erogatori di acqua purificata nelle sedi di Napoli e Pozzuoli, e di erogatore tramite boccione presso l'ufficio di Gallarate. Nei primi mesi del 2021 il Gruppo ALA sta installando erogatori di acqua purificata presso la sede di San Maurizio Canavese e boccioni presso quella di Roma. Nei precedenti mesi, inoltre, per le vending machine di caffè presso le sedi di Pozzuoli, Napoli e San Maurizio Canavese la Società ha fatto sostituire bicchieri /bastoncini in plastica con soluzioni ecosostenibili.

Efficienza Energetica

Pannelli Fotovoltaici S. Maurizio Canavese - stipula in data 23 settembre 2020 con Intesa Sanpaolo del contratto di finanziamento a fronte dell'approvazione dell'ente (FINPIEMONTE) della domanda di presentazione del progetto di implementazione di pannelli solari presso il plant di SAN MAURIZIO CANAVESE (TO) – nei primi mesi del 2021 è pianificata l'apertura del cantiere.

Adesione consolidato fiscale

Il Gruppo per le società di diritto italiano ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

Strumenti finanziari

Nel corso del 2018 è stato stipulato un contratto di copertura dal rischio di variazione dei tassi d'interesse (IRS) sul mutuo erogato da Unicredit S.p.A. Nel corso del 2019 la società ha stipulato due contratti di copertura dal rischio di variazione dei tassi d'interesse (IRS) su due mutui erogati da Unicredit S.p.A. Nel corso del 2020 è stato stipulato un ulteriore contratto di Interest Rate Swap sul mutuo erogato da Unicredit S.p.A. ad ottobre.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dal Gruppo ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del Gruppo.

Rischio Paese

Il rischio di potenziali ulteriori riduzioni nei budget di spesa della clientela del Gruppo sarà preso in considerazione, nel corso della rivisitazione del budget 2021. Tale rischio è presidiato dal Gruppo ALA attraverso l'adozione di una sempre più marcata politica di internazionalizzazione delle attività verso paesi caratterizzati da un rischio socio-politico contenuto, tale da compensare i potenziali rallentamenti negli investimenti di alcune economie. La società identifica come rischi potenzialmente importanti: 1) il processo di fuoriuscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea per il quale si è attivata sul finire del 2019 sia all'interno con proprie risorse, sia verso l'esterno con l'ausilio di consulenti specializzati come la Deloitte; 2)

l'impatto della pandemia globale da Covid-19 che richiede una valutazione attenta dei rischi da parte di tutti i reparti aziendali e di tutte le società del Gruppo ALA.

Rischio di Tasso di Interesse

Il Gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. In considerazione dell'attuale livello dei tassi d'interesse e delle politiche varate dalla banca Centrale Europea, il Gruppo ritiene limitato il rischio di un eventuale significativo rialzo dei tassi, pur monitorando senza soluzione di continuità l'andamento dei mercati finanziari al fine di porre in essere, se del caso, le opportune azioni di copertura.

Rischio di Cambio

Il Gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro dal momento che la maggioranza dei contratti è conclusa in moneta nazionale; nei limitati casi in cui si dovesse manifestare un'esposizione al rischio di cambio, il Gruppo farà ricorso ad operazioni di copertura a termine del rischio di cambio.

Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il Gruppo ALA non è particolarmente esposta al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituita da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti alle Società del Gruppo per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. Il presidio di tale rischio è effettuato a livello centralizzato, sia attraverso un'attenta gestione delle risorse finanziarie disponibili che attraverso la verifica continua dell'andamento della posizione finanziaria al fine di scongiurare il pericolo di potenziali crisi di liquidità. La controllante ALA dispone adeguate risorse finanziarie attraverso contratti di finanziamento Intercompany alle altre società del Gruppo al fine di mantenere un livello di linee di credito sufficiente ad accompagnare tutte le società operative nel percorso di sviluppo previsto per i prossimi anni.

Rischi Operativi

Il Gruppo ALA è soggetto ai cosiddetti rischi operativi, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti da eventi esogeni; tale tipologia di rischi è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dall'organizzazione nel suo complesso che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali. La responsabilità di individuare, misurare, controllare i rischi operativi è attribuita al Management, mentre la gestione ed il controllo di primo livello sono assegnate alle funzioni operative. La natura di tali rischi può riguardare: i) la capacità delle Società del Gruppo di dotarsi di un Management in grado di assicurare continuità all'attività aziendale anche in caso di uscita di alcune persone chiave. Tale rischio è assolutamente presidiato dal Gruppo ALA, visto che sul finire del 2017 è stata avviata una significativa riorganizzazione senza alcuna ripercussione nell'attività aziendale; ii) responsabilità contrattuali verso i clienti e, in particolare, il rischio che vengano applicate penali a fronte del mancato rispetto dei tempi o degli standard qualitativi previsti. A tale riguardo si segnala che la Capogruppo è dotata di sistemi di controllo utili ad

intercettare/mitigare rischi di potenziale scostamento delle tempistiche di consegna, nonché di polizze assicurative tali da scongiurare potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria derivanti dal verificarsi di eventuali inadempimenti; iii) l'adozione da parte della Capogruppo ALA di sistemi di organizzazione e controllo in linea con quanto previsto dai quadri normativi dei singoli paesi.

Rischio di business interruption legato a diffusione di malattie infettive

La diffusione su scala globale di emergenze epidemiologiche o pandemiche che colpiscono la popolazione (i.e. COVID-19) può determinare, oltre a un deterioramento del quadro macroeconomico, rallentamenti nell'attività dell'impresa, derivanti da provvedimenti emanati da autorità nazionali ed estere, da indisponibilità di personale, da difficoltà incontrate dalla clientela e da discontinuità nella catena di fornitura. Come indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2021", il management monitora attentamente l'evoluzione di tali fenomeni e pone in essere le opportune azioni al fine di preservare la salute del personale e dei collaboratori, garantire l'operatività del Gruppo ed il mantenimento di adeguati livelli di performance.

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della "privacy" e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per il Gruppo che, nell'ambito delle attività svolte, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Azioni Proprie

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021 non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella presente relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo ALA al 30 giugno 2021 non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Continuità aziendale

Le valutazioni del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio. Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del business plan 2021-2024, approvato in CdA in data 24 giugno 2021, la società Capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 sul presupposto della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 20 luglio 2021 la ALA SpA ha iniziato il suo percorso in Borsa Italiana, quotandosi sul mercato AIM. La quotazione ha tra i suoi obiettivi l'intenzione di continuare a crescere. Una crescita che con i suoi clienti in 40 Paesi, i 1300 fornitori in tutto il mondo e i 260 dipendenti vede Ala come player di riferimento non solo dell'industria aeronautica e aero-spaziale, ma anche attiva nella distribuzione e nella logistica integrata di prodotti e componenti meccanici per le industria ferroviaria, energetica e navale.

Oltre al consolidamento della presenza nel settore Aerospace & Defence, la Società è impegnata a crescere in nuovi settori, tra cui l'oil&gas e il ferroviario, poiché il suo modello di business è ampiamente replicabile in tutti i settori ad alto contenuto tecnologico che necessitano di logistica complessa, come componente chiave di efficientamento e di crescita aziendale.

Nel futuro di Ala c'è anche un'ulteriore espansione all'estero, sia nei mercati importanti in cui siamo già presenti, come la Francia, la Germania e gli Stati Uniti, sia nei grandi mercati in cui ancora non opera, soprattutto orientali.

Si perseguiranno nuovi obiettivi con ulteriori acquisizioni, proseguendo la strategia avviata nel 2011, che ha permesso al Gruppo di diventare uno dei principali player internazionali nell'offerta di servizi di logistica integrata e nella distribuzione di prodotti e componentistica per l'industria aeronautica e aerospaziale.

Nel corso del prossimo semestre 2021 si perseguiranno, con maggiore determinazione e con il sostegno di una ben indirizzata strategia di focalizzazione commerciale, gli obiettivi del Piano Industriale 2021-2024, approvato in CdA in data 24 giugno 2021.

Il Piano Industriale prevede, tra l'altro, l'ampliamento del portafoglio d'offerta della ALA S.p.A. e di tutte le società del Gruppo con l'obiettivo di ottenere un mix di ricavi alimentato dalle attività svolte nel segmento del Service Provider, nel segmento della Distribuzione e da quelli rivenienti da nuovi business (spare parts, Chemical, Oil&gas, Raw Materials, etc.). Tale mix dovrebbe consentire di mitigare eventuali oscillazioni nel trend dei singoli comparti e, in definitiva, di raggiungere i risultati attesi nel 2021 sia in termini di volumi che

di marginalità. In particolare, sono in corso di negoziazione due contratti, in aggiunta alle già previste opportunità commerciali, che riguardano:

- il primo un'attività di Procurement Agency con una multinazionale del settore Rail;
- il secondo con un grande Costruttore in ambito Aerospace, sia militare che civile

Per quest'ultimo, in considerazione dello stato dell'arte delle negoziazioni, l'Azienda ha già provveduto a mettere in campo alcune azioni propedeutiche (individuazione magazzino di prossimità, selezione del personale, sistemi informativi, etc.) per poter già in quest'anno partire con la fase iniziale.

Come importante ulteriore novità, Ala UK ha ottenuto dalla Rolls Royce la qualifica per l'approvvigionamento delle parti a disegno, sempre in ambito Aerospace-Engine, che le ha consentito di partecipare ad una prima gara importante con la possibilità concreta di vedersi aggiudicare un buon pacco di lavoro.

Il contesto macroeconomico relativo al mercato di riferimento in cui opera ALA, tra l'altro, potrebbe rappresentare una grande opportunità che il Gruppo è pronto a cogliere. Comunque, le linee guida alla base del piano industriale 2021 – 2024 insisteranno sull'ulteriore rafforzamento del posizionamento della Società e del Gruppo tra i primi operatori mondiali grazie al contributo delle controllate che per differenziazione del portafoglio d'offerta, oltre che per la diretta presenza nei mercati caratterizzati dal più alto tasso di crescita, nonché per il consistente consolidamento delle strutture commerciali. Inoltre, la società continuerà nell'adozione di misure di contenimento dei costi al fine di mantenere un costante miglioramento dell'EBITDA.

Napoli, 30 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Gennaro di Capua
Amministratore Delegato

Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021

Stato Patrimoniale Attivo

	30/06/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.175.255	995.881
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	645.644	800.072
5) Avviamento	2.359.238	2.588.110
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	136.000	156.194
7) altre	1.830.533	1.773.220
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.146.670</i>	<i>6.313.477</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	597.419	615.382
2) impianti e macchinario	173.748	196.356
3) attrezzature industriali e commerciali	228.664	384.397
4) altri beni	324.913	373.135
5) immobilizzazioni in corso e acconti	34.800	11.600
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.359.544</i>	<i>1.580.870</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) Verso imprese controllate	-	-
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
2) crediti		
a) Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	78.370	82.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>78.370</i>	<i>82.570</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	13.296	13.296
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>111.666</i>	<i>115.866</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.617.880</i>	<i>8.010.214</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	57.765.168	59.481.767
5) Acconti	1.373.751	1.841.424
<i>Totale rimanenze</i>	<i>59.138.919</i>	<i>61.323.191</i>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.048.119	16.054.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.382	66.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.382	66.422
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.833.009	5.765.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.833.009	5.765.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

5-ter) imposte anticipate	256.291	287.413
5-quater) verso altri	395.194	214.996
esigibili entro l'esercizio successivo	395.194	214.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	21.620.996	22.388.771
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	6.315.323	8.246.308
3) danaro e valori in cassa	4.768	2.386
Totale disponibilita' liquide	6.320.091	8.248.694
Totale attivo circolante (C)	87.080.006	91.960.655
D) Ratei e risconti	489.183	239.730
Totale attivo	95.187.069	100.210.599

Stato Patrimoniale Passivo

	30/06/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.400.000	7.400.000
IV - Riserva legale	1.448.653	1.207.881
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.934.915	2.089.998
Riserva di consolidamento	1.191.947	1.191.947
Riserva di conversione	- 576.224 -	1.233.220
Riserve di arrotondamento	-	-
Totale altre riserve	3.550.638	2.048.725
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 129.218 -	129.218
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	17.913.983	17.027.756
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.732.551	5.967.765
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- -	370.000
Totale patrimonio netto del Gruppo	33.916.607	33.152.909
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	173.061 -	9.324
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	18.444	78.366
Totale patrimonio di terzi	191.504	69.042
Totale patrimonio netto consolidato	34.108.111	33.221.951
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	502.670	502.670
3) strumenti finanziari derivati passivi	142.513	142.513
4) altri	296.255	296.855
Totale fondi per rischi ed oneri	941.439	942.038
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	317.063	302.178
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamento	-	-
4) debiti verso banche	29.166.081	35.537.547
esigibili entro l'esercizio successivo	8.004.013	14.323.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.162.068	21.214.394
5) debiti verso altri finanziatori	-	4.073
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	352.945	276.225

esigibili entro l'esercizio successivo	352.945	276.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	24.738.325	26.164.834
esigibili entro l'esercizio successivo	24.738.325	26.164.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti	1.128.097	329.025
esigibili entro l'esercizio successivo	1.128.097	329.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	2.800.246	955.776
esigibili entro l'esercizio successivo	2.800.246	955.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	386.248	406.512
esigibili entro l'esercizio successivo	386.248	406.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	1.126.469	1.840.536
esigibili entro l'esercizio successivo	1.125.600	1.840.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	869	-
Totale debiti	59.698.411	65.514.529
E) Ratei e risconti	122.045	229.903
Totale passivo	95.187.069	100.210.599

Conto Economico

	30/06/2021	30/06/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.733.819	70.918.844
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	162.372	326.327
b) Altri	522.700	66.493
Totale altri ricavi e proventi	685.072	392.820
Totale valore della produzione	66.418.892	71.311.664
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.707.889	56.535.048
7) per servizi	3.623.179	5.802.213
8) per godimento di beni di terzi	898.710	713.231
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.242.489	5.237.634
b) oneri sociali	653.533	1.427.818
c) trattamento di fine rapporto	190.497	200.634
e) altri costi	116.014	98.615
Totale costi per il personale	6.202.533	6.964.701
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	834.900	982.404
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.175	221.835
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	50.000	60.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.069.075	1.264.239
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.257.869	- 5.974.084
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	226.403	311.990
Totale costi della produzione	59.985.657	65.617.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.433.234	5.694.326
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
Altri	-	65
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	65
Totale altri proventi finanziari	-	65
17) interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		
Altri	1.211.987	1.026.870
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.211.987	1.026.870
17-bis) utili e perdite su cambi	-	37.770 - 431.228
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1.249.757	1.458.033
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	5.183.477	4.236.293
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	1.430.896	507.842
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	-
c) imposte differite e anticipate	1.586	- 30.870
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	- 592.403
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.432.483	1.069.375
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.750.995	3.166.918
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	18.444	118.428
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	3.732.551	3.048.490

Rendiconto Finanziario Consolidato - Metodo indiretto

	30/06/2021	30/06/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.750.995	3.166.918
Imposte sul reddito	1.432.483	1.069.375
Interessi passivi/(attivi)	1.174.217	1.458.033
(Dividendi)	- 3.370.000	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.987.695	5.694.326
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-

Accantonamenti ai fondi		14.885		200.634
Ammortamenti delle immobilizzazioni		1.069.075		1.204.239
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-		-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		-		-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	4.687	-	59.636
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		<i>1.079.273</i>		<i>1.345.237</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		4.066.968		7.039.563
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		2.184.272	-	6.865.691
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-	2.015.714	-	133.573
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-	550.717	-	1.602.229
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	249.453		46.454
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	107.858	-	202.872
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		3.893.627		4.126.538
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>		<i>3.154.157</i>	-	<i>4.631.373</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		7.221.125		2.408.190
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	-	1.870.953	-	1.565.812
(Imposte sul reddito pagate)		-		-
Dividendi incassati		-		-
(Utilizzo dei fondi)		600	-	197.733
Altri incassi/(pagamenti)		-		-
<i>Totale altre rettifiche</i>	-	<i>1.870.353</i>	-	<i>1.763.545</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		5.350.771		644.645
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)		37.152	-	5.960
Disinvestimenti		-		-
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	-	668.093	-	135.909
Disinvestimenti		-		-
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)		4.200	-	7.790
Disinvestimenti		-		-
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)		-		-
Disinvestimenti		22.246		-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		-		-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-		-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	604.496	-	149.659
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	2.842.769		3.983.996
Accensione finanziamenti		2.500.000		-
(Rimborso finanziamenti)	-	5.962.109	-	5.050.420
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento		-		-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	370.000		-

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	6.674.878	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	1.928.603	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide			
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali		8.246.308	7.074.549
Assegni		-	-
Danaro e valori in cassa		2.386	2.560
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		8.248.694	7.077.109
Di cui non liberamente utilizzabili		-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali		6.315.323	6.500.268
Assegni		-	-
Danaro e valori in cassa		4.768	5.403
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		6.320.091	6.505.671
Di cui non liberamente utilizzabili		-	-
Differenza di quadratura		-	-

Note esplicative alla relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2021

Informazioni generali

La Capogruppo ALA SpA è una società per azioni con sede in Napoli (Italia), Viale J.F. Kennedy 54. A far data dal 20 luglio 2021, la società è quotata in Borsa Italiana (AIM). Il Gruppo è uno tra gli operatori leader a livello globale attivi nel settore dei servizi di logistica integrata e di distribuzione di prodotti e componentistica destinati all'uso, in particolare, nel campo aeronautico e aerospaziale, sia in ambito civile che nel settore della difesa ("Aerospace & Defence").

Contenuto e forma del Bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2021 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento Emittenti – AIM Italia". Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC ed è costituito dal conto economico consolidato, situazione patrimoniale/finanziaria abbreviata consolidata, rendiconto finanziario consolidato, prospetto della variazione del patrimonio netto consolidato, nonché dalle relative note esplicative.

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non comprendono tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la relazione finanziaria deve essere letta unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. La sua finalità, infatti è quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2020 ed il 30 giugno 2021.

Nella predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di rilevazione e misurazione, nonché criteri di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 nonché della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020.

È da rilevare peraltro che la redazione del bilancio consolidato semestrale richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Sono state inoltre, omesse le voci tipiche del consolidamento che presentano saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide nel periodo ed è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nelle note esplicative, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

Le situazioni patrimoniali economiche e finanziarie intermedie al 30 giugno 2021 delle società controllate da ALA SpA sono state opportunamente modificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con il principio contabile OIC 30 – "I bilanci intermedi".

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021 del Gruppo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021. La pubblicazione sarà effettuata in contestuale data, come indicato nel calendario finanziario pubblicato sul sito web della società.

Il presente bilancio semestrale consolidato è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 del Gruppo ALA è stato predisposto utilizzando le situazioni contabili intermedie della società ALA SpA e delle società controllate ai sensi di quanto previsto dall'art.26 del Dlgs.127/1991.

Conseguentemente il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 è stato redatto con il consolidamento integrale della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Capogruppo ALA SpA al 30 giugno 2021 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 30 giugno 2021 delle società controllate di seguito elencate:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura esercizio sociale
A.L.A. SpA	Napoli (IT)	Capogruppo	A.I.P. Italia SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Aerel Srl	Roma (IT)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
STAG Group Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. France Sas	Tolosa (FR)	100	STAG Group Ltd	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. UK Ltd	Londra (GB)	100	STAG Group Ltd	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Tel Aviv (IL)	51	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Germany GmbH	Norimberga (DE)	60	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarle ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

L'elenco delle ulteriori partecipazioni di minoranza, possedute dalla ALA SpA direttamente o indirettamente in altre imprese, e non incluse nel perimetro di consolidamento, è di seguito proposto:

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
D.A.C. (dati al 31.12.2020)	Napoli (Italia)	737.500	-	737.499	20.345	2,76	20.000

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 trae origine dalle situazioni contabili intermedie al 30 giugno 2021 di ALA S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure le società su cui la stessa esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e ancora, le imprese di cui ha un totale controllo della maggioranza dei diritti di voto, in base ad accordi con altri soci. In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali

delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

La ALA S.p.A. non detiene partecipazioni destinate alla vendita, che eventualmente sarebbero valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse anche le partecipazioni in imprese collegate, qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%; con tale percentuale, infatti, si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tuttavia, la ALA S.p.A. non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Variazioni dell'area di consolidamento

L'unica variazione intervenuta nel perimetro di consolidamento tra il primo semestre 2020 ed il primo semestre 2021 è l'entrata nel Gruppo di Aerel Srl a far data dal 20 luglio 2020. La Aerel Srl è un'azienda operante nel medesimo settore di ALA, avente sede a Roma e precedentemente detenuta totalmente dalla controllante A.I.P. Italia SpA.

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, sono le seguenti:

1. Le situazioni contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo e sono apportate le eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento.
2. Le situazioni contabili da consolidare, eventualmente rettifiche sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, sono aggregate indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.
3. Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza che emerge dall'annullamento delle partecipazioni è trattata come segue:
 - (i) la differenza positiva è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.
 - (ii) la differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni sopraindicate, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".
4. Le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.

5. Le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono iscritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale (“capitale e riserve di terzi” e “utile/perdita di esercizio di terzi”) e del conto economico (“utile/perdita di esercizio di pertinenza di terzi”).
6. L’eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento, e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono effettuate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di fine esercizio.
7. I crediti e i debiti, i ricavi ed i costi e tutte le operazioni significative intercorse tra le società incluse nell’area di consolidamento sono eliminate.
8. Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nelle singole situazioni contabili. La conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta estera viene effettuata utilizzando:
 - (i) il cambio di fine esercizio per le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle poste di patrimonio netto che vengono convertite ai cambi storici di formazione;
 - (ii) il cambio medio dell’esercizio per le voci di conto economico.
9. I dividendi distribuiti nell’esercizio dalle società consolidate sono stati eliminati.
10. Le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate sono state eliminate.
11. Le svalutazioni ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate sono state eliminate.

Le differenze di conversione sono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato, alla voce “Riserva di conversione”, inclusa nella voce “Altre Riserve”.

Le poste dello Stato Patrimoniale sono convertite in Euro utilizzando i cambi di fine periodo, mentre quelle di Conto Economico sono convertite in Euro utilizzando i cambi medi del periodo di riferimento. La differenza tra il risultato dell’esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine periodo e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l’inizio e la fine dell’esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato “Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta”.

I tassi applicati nella conversione delle situazioni contabili non espresse in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Cambi al 30 giugno	2021
EUR / USD	1,1884
EUR / GBP	0,8581
EUR / ILS	3,8763
<i>Fonte: Banca d’Italia</i>	
Cambi medi al 30 giugno	2021
EUR / USD	1,2047
EUR / GBP	0,8587
EUR / ILS	3,9179
<i>Fonte: Banca d’Italia</i>	

Principi generali di redazione del Bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021

In conformità all’art. 2423 del Codice civile si è tenuto conto del principio generale della “rilevanza” (Art. 2423 comma 4) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione,

valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, conformemente a quanto previsto dall'art 2423-bis del Codice Civile si è tenuto conto del principio della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto". Con l'introduzione di tale principio è stato eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci del bilancio consolidato semestrale è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Continuità aziendale

Le valutazioni del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2021, il Gruppo ALA ha sperimentato un notevole miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e riduzione sistematica della PFN che ha consentito il miglioramento di tutti gli indici finanziari del Gruppo. Difatti, il miglioramento della posizione finanziaria rispetto al dato del 31 dicembre 2020 è di 4,4 milioni circa, un dato davvero notevole. La riduzione dell'esposizione finanziaria è dovuta al deciso incremento dell'autofinanziamento ed al miglioramento della gestione del circolante netto.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del business plan 2021-2024, la società Capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 sul presupposto della continuità aziendale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni non consolidate con il metodo integrale il cui costo di acquisto è stato determinato in valuta diversa dall'Euro sono iscritte sulla base dei cambi in vigore al momento dell'acquisto. L'eventuale differenza negativa emergente dalla valutazione al cambio di fine esercizio è rilevata solo se la riduzione è da ritenersi durevole.

Le altre attività e le passività in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro ai cambi storici in vigore alla data di effettuazione delle operazioni che li hanno generati. Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione degli incassi dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le attività e passività in valuta diversa dall'Euro in essere alla fine dell'esercizio sono convertite al tasso di cambio a pronti Euro/valuta rilevato alla data di chiusura dell'esercizio ed i differenziali rispetto ai cambi storici sono rilevati al conto economico. Infine, l'eventuale utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

La capitalizzazione è giustificata dall'utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico mediante i profitti attesi nei prossimi esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sui beni immateriali e sugli oneri pluriennali iscritti alla voce Immobilizzazioni Immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In tal senso, si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti nel bilancio consolidato semestrale al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i

beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo del bilancio consolidato semestrale al netto dei fondi ammortamento e svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficiente % di ammortamento
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere, baracche	10 %
Fabbricato industriale	3%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior

valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati nel bilancio consolidato semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio (semestrale e annuale).

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura,

tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge) essi sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi di cassa sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi"). L'eventuale componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19.

Debiti

I debiti sono stati rilevati nel bilancio consolidato semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato per movimento. Trattandosi di una categoria merceologica omogenea, la valutazione di tutte le rimanenze del Gruppo è effettuata con il criterio del costo medio ponderato per movimento.

Si attesta che il valore dei prodotti finiti non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate nel bilancio consolidato semestrale a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel bilancio consolidato semestrale e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tra di essi è stato considerato il fondo imposte differite che rappresenta gli ammontari delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale.

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutte le indennità maturate dal personale dipendente a fine esercizio sulla base della normativa vigente (art. 2120 del Codice civile) e dei contratti collettivi di lavoro, al netto degli utilizzi.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N°252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- la stima del carico fiscale riferibile all'esercizio, determinato sulla base dell'aliquota effettiva;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Le imposte anticipate sono accantonate nel rispetto del principio di prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le performance economiche attuali e prospettive del Gruppo lasciano ragionevolmente ritenere le stesse recuperabili.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria, quelli derivanti da prestazioni di servizi e i costi per servizi sono riconosciuti, in base alla competenza temporale, al momento dell'effettuazione del servizio. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 secondo il metodo finanziario, rilevando l'onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene dato in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con correlata iscrizione al passivo di un debito di pari importo verso la società di leasing, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene, iscritto nell'attivo del bilancio consolidato semestrale, viene sistematicamente ammortizzato per tener conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Viceversa, le operazioni di leasing operativo sono rappresentate nel bilancio consolidato semestrale rilevando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni assunti ed i rischi per i quali la manifestazione di una passività è "probabile" sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo "possibile" sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state concluse operazioni con parti correlate sia di tipo commerciale sia di tipo finanziario (operazioni relative alla reciproca fornitura di beni, servizi, finanziamenti, ecc.) a normali condizioni di mercato. I saldi relativi alle operazioni infraGruppo sono stati elisi nel bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021. Per il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni del Gruppo ALA con parti correlate si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.146.670 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) costi di impianto e di ampliamento	995.881	1.175.255	(179.374)	-18%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	800.072	645.644	154.428	19%
5) Avviamento	2.588.110	2.359.238	228.871	9%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	156.194	136.000	20.194	13%
7) altre	1.773.220	1.830.533	(57.313)	-3%
Totali	6.313.477	6.146.670	166.807	3%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Costo inizio esercizio	2.320.676	2.893.425	4.255.245	156.194	3.812.582	13.438.121
F.do amm.to inizio esercizio	(1.324.794)	(2.093.353)	(1.667.135)	-	(2.039.362)	(7.124.643)
Valore netto inizio esercizio	995.881	800.072	2.588.110	156.194	1.773.220	6.313.477
Incrementi	336.044	74.169	-	45.000	285.146	740.359
Decrementi	-	-	-	(67.317)	-	(67.317)
Differenze di traduzione	(648)	29	-	2.123	(6.454)	(4.950)
Ammortamenti	(156.022)	(228.627)	(228.871)	-	(221.379)	(834.900)
Valore netto fine esercizio	1.175.255	645.644	2.359.238	136.000	1.830.533	6.146.670

La voce **Costi di impianto e ampliamento**, con valore netto di Euro 1.175.255, si riferisce principalmente, (i) per un importo pari a circa 760 migliaia di Euro, ai costi di start-up (acquisizione attività logistica) correlati all'avvio delle attività della consolidata ALA Israel e (ii) per la restante parte, ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di quotazione, e per uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti. Tali costi sono stati capitalizzati previo consenso del collegio sindacale e verifica della recuperabilità.

La voce **Concessioni, marchi e diritti simili**, pari a complessivi Euro 645.644, riguarda le spese capitalizzate relative principalmente all'acquisto di licenze d'uso del software gestionale SAP 4HANA e del software di business intelligence Qlik, nonché alla loro relativa implementazione e consulenza specifica per l'intero Gruppo.

La voce **Avviamento**, pari a complessivi Euro 2.359.238, al netto dell'ammortamento di periodo, si riferisce per circa Euro 2.334 migliaia all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto del Gruppo Stag e per Euro 125 migliaia all'avviamento generato con l'acquisizione della ALA Germany GmbH nel precedente esercizio. La variazione del periodo si riferisce unicamente alle quote di ammortamento di periodo.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a complessivi Euro 136.000, si riferisce a spese sostenute dalla Capogruppo, relative ad un progetto sulla cd. "realtà aumentata", in corso di realizzazione.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, è pari a complessivi Euro 1.830.533 e include principalmente spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Capogruppo per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Le quote di ammortamento iscritte a conto economico nell'esercizio sono pari ad Euro 834.900.

Gli incrementi rispetto all'esercizio precedente si riferiscono principalmente agli investimenti realizzati dalla Capogruppo ALA SpA.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.359.544 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) terreni e fabbricati	615.382	597.419	(17.963)	-3%
2) impianti e macchinari	196.356	173.748	(22.608)	-12%
3) attrezzature industriali e commerciali	384.397	228.664	(155.733)	-41%
4) altri beni	373.135	324.913	(48.222)	-13%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.600	34.800	23.200	200%
Totali	1.580.870	1.359.544	(221.326)	-14%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALI
Costo inizio esercizio	757.206	1.097.244	1.900.621	1.911.752	11.600	5.678.423
F.do amm.to inizio esercizio	(141.824)	(900.888)	(1.516.224)	(1.538.617)	-	(4.097.553)
Valore netto inizio esercizio	615.382	196.356	384.397	373.135	11.600	1.580.870
Incrementi	-	26.000	19.410	3.443	23.200	72.053
Decrementi	(4.223)	-	(104.595)	-	-	(108.818)
Differenze di traduzione	-	-	(387)	-	-	(387)
Ammortamenti	(13.740)	(48.608)	(70.162)	(51.665)	-	(184.176)
Valore netto di fine esercizio	597.419	173.748	228.664	324.913	34.800	1.359.544

La voce **Terreni e fabbricati**, con un valore netto pari ad Euro 597.419, si riferisce agli immobili, principalmente magazzini, di proprietà della Capogruppo.

La voce **Impianti e macchinario**, pari a complessivi Euro 173.748, è costituita da impianti di proprietà della Capogruppo di vario tipo: elettrico, antincendio, di allarme ed apparecchi telefonici.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** per Euro 228.664 comprende attrezzatura varia e minuta, scaffalature di magazzino ed altre attrezzature varie.

La voce **Altri beni**, con un valore netto di Euro 324.913, comprende mobili e arredi d'ufficio, per la maggior parte riferiti alla sede sita presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, macchine elettroniche e carrelli vari.

La voce **Immobilizzazioni in corso** con un valore di Euro 34.800 fa riferimento a lavori di predisposizione dell'impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di San Maurizio Canavese.

Le quote di ammortamento dell'esercizio iscritte a conto economico per la voce delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 184.176.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 30 giugno 2021, ammontano ad Euro 111.666 e sono così composte:

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento, e precisamente:

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
D.A.C. (dati al 31.12.2020)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI (NA)	737.500	-	737.499	20.345	2,76	20.000

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 78.370.

Nella seguente tabella è indicata la composizione delle singole voci e la variazione rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso altri (entro 12 mesi)	82.570	78.370	4.200
Totali	82.570	78.370	4.200

La voce dei "Crediti immobilizzati verso altri" fa riferimento principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e della controllata ALA France.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	13.296	13.296	-
Totali	13.296	13.296	-

Si tratta del fair value positivo di strumenti derivati di copertura dal rischio tassi d'interesse (Acquisto floor) stipulati dalla Capogruppo A.L.A. SpA con l'Istituto di credito Crédit-Agricole (Cariparma). Tali derivati, ricorrendone i presupposti, sono classificati quali strumenti di copertura e seguono le relative regole di contabilizzazione (hedge accounting) previste dal principio contabile OIC 32.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci del bilancio consolidato semestrale.

Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 59.138.919 al netto di un fondo obsolescenza magazzino di Euro 5.420.365.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione	Variazione %
Rimanenze Prodotti Finiti	59.481.767	57.765.168	(1.716.599)	-3%
Acconti	1.841.424	1.373.751	(467.673)	-25%
Totale rimanenze Prodotti Finiti	61.323.191	59.138.919	(2.184.272)	-4%

Le **rimanenze di prodotti finiti e merci** sono principalmente ascrivibili alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo SpA. Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all'attività di Service Provider. Infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso. Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di *slow-moving* e/o *no-moving*, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino alla data del 30 giugno 2021, in quanto non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti al fondo obsolescenza di magazzino alla data della presente.

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Fondo al 31/12/2019	4.823.937
Utilizzo nell'esercizio	-116.985
Differenza di conversione	-109.129
Accantonamento del periodo	614.920
Saldo al 31/12/2020	5.212.742

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Fondo al 31/12/2020	5.212.742
Utilizzo nell'esercizio	-
Differenza di conversione	207.903
Accantonamento del periodo	-
Saldo al 30/06/2021	5.420.365

Gli **acconti** si riferiscono a pagamenti anticipati a fornitori per l'acquisto di prodotti finiti e merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 22.936.571 (Euro 22.388.771 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti verso clienti	16.054.366	18.048.119	1.993.753
Crediti verso imprese controllate	-	-	-
Crediti verso controllanti	66.422	88.382	21.960
Crediti tributari	5.765.574	2.833.009	(2.932.565)

Imposte anticipate	287.413	256.291	(31.122)
Crediti verso altri	214.996	395.194	180.198
Totali	22.388.771	21.620.996	(767.775)

I **crediti verso clienti**, pari a Euro 18.048.119, accolgono crediti commerciali di natura ordinaria, comprensivi di fatture da emettere ed al netto di eventuali note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ciascun esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, al 30 giugno 2021, è pari ad Euro 474.378, di cui Euro 303.889 costituiscono il fondo svalutazione crediti iscritto nella situazione contabile della Capogruppo.

In caso di operazioni di factoring con cessione pro-soluto che comportano il trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, si procede a cancellare i crediti iscritti nella situazione contabile. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, quest'ultimo resta iscritto nella situazione contabile.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo Sval. Crediti	424.378	-	50.000	474.378

I **crediti verso imprese controllanti**, pari ad Euro 88.382, fanno capo a crediti di tipo commerciale iscritti dalla Capogruppo verso la controllante A.I.P. Italia SpA.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 2.833.009, comprendono principalmente, il credito IVA della Società Capogruppo per Euro 1.867.013, e crediti di imposta per complessivi Euro 218.541.

Le **imposte anticipate**, pari ad Euro 256.291, sono costituite dal differimento di imposta connesso alle perdite su cambi indeducibili. Gli amministratori della Società ritengono che sussista la ragionevole previsione di recupero di tali imposte anticipate in relazione ai prevedibili redditi tassabili futuri.

I **crediti verso altri**, pari ad Euro 395.194, si riferiscono principalmente a crediti residuali verso soggetti terzi delle società controllate.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei crediti verso i clienti del Gruppo al 30 giugno 2021 al netto del fondo svalutazione crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	11.408.736	3.824.480	2.814.904	18.048.119
Verso controllanti	88.382	-	-	88.382
Tributari	2.157.827	152.937	522.245	2.833.009
Imposte anticipate	256.201	-	90	256.291
Verso altri	74.936	216.017	104.242	395.194
Totali	13.986.082	4.193.434	3.441.481	21.620.996

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa. Il valore al 30 giugno 2021 risulta pari ad Euro 6.320.091.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle singole voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	8.246.308	6.315.323	(1.930.985)	-23%
Denaro e valori in cassa	2.386	4.768	2.382	100%
Totali	8.248.694	6.320.091	(1.928.603)	-23%

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 489.183.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	47.998	-	(47.998)	-100%
Totali	47.998	-	(47.998)	-100%

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Risconti attivi pluriennali	449	400.456	400.007	89138%
Risconti attivi	191.283	88.727	(102.556)	-54%
Totali	191.732	489.183	297.451	155%

Essi sono riconducibili sostanzialmente alla situazione contabile della Capogruppo in cui i ratei e risconti attivi ammontano a circa 400 migliaia di Euro.

Si segnala che non sussistono, al 30 giugno 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2021 ha un valore complessivo pari ad Euro 34.108.111 (Euro 33.221.951 al 31 dicembre 2020), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 33.916.607, mentre di pertinenza di terzi un valore di Euro 191.504.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti nel bilancio consolidato semestrale.

Descrizione	Saldo al 01.01.2020	Variazione perimetro Cons.	Dest. del risultato	Distribuzione dividendi	Differenze di traduzione	Acquisto quote di terzi	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2020
Patrimonio netto:									
Di spettanza del Gruppo:									
I) Capitale	7.400.000								7.400.000
IV) Riserva Legale	984.917		222.964						1.207.881
VI) Altre riserve, distintamente indicate									
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.090.000						(2)		2.089.998
Riserva per differenze su cambi non realizzate	-								
Arrotondamento all'unità di Euro	(1)						1		-
Riserva di consolidamento	1.191.947								1.191.947
Riserva di traduzione	(485.971)				(747.249)				(1.233.220)
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	2.795.975				(747.249)		(1)		2.048.725
VII) Riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(73.691)						(55.527)		(129.218)
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	12.259.639		4.831.745				(63.628)		17.027.756
IX) Utile (perdita) d'esercizio	5.054.709		(5.054.709)					5.967.765	5.967.765
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)								(370.000)
Totale patrimonio netto del Gruppo	28.051.549	-	-		(747.249)	-	(119.156)	5.967.765	33.152.909
Di spettanza di terzi:									
Capitale e riserve di terzi	24.662	110.811	(51.875)		(6.860)		(86.062)		(9.324)
Utile (Perdita) di terzi	(51.875)		51.875					78.366	78.366
Totale patrimonio netto di terzi	(27.213)	110.811	-		(6.860)		(86.062)	78.366	69.042
Totale patrimonio netto	28.024.336	110.811	-	-	(754.109)	-	(205.218)	6.046.131	33.221.951

Descrizione	Saldo al 01.01.2021	Giroconto	Differenze	Distribuzione	Altri	Risultato	Saldo al 30.06.2021
		risultato	traduzione	Dividendi	movimenti	d'esercizio	
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
I) Capitale	7.400.000	-	-	-	-	-	7.400.000
IV) Riserva Legale	1.207.881	240.772	-	-	-	-	1.448.653
VI) Altre riserve, distintamente indicate							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.089.998	1.214.917	-	-	(370.000)	-	2.934.915
Arrotondamento all'unità di Euro	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	(1.233.220)	-	656.996	-	-	-	(576.224)
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	2.048.725	1.214.917	656.996	-	(370.000)	-	3.550.638
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(129.218)	-	-	-	-	-	(129.218)
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	17.027.756	4.512.075	-	(3.370.000)	(255.849)	-	17.913.982
IX) Utile (perdita) d'esercizio	5.967.764	(5.967.764)	-	-	-	3.732.551	3.732.551
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	-	-	-	370.000	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	33.152.909	-	656.996	(3.370.000)	(255.849)	3.732.551	3.732.551

<i>Di spettanza di terzi:</i>							
Capitale e riserve di terzi	(9.324)	78.366	21.293	-	82.726	-	173.061
Utile (Perdita) di terzi	78.366	(78.366)	-	-	-	18.444	18.444
Totale patrimonio netto di terzi:	69.042	-	21.293	-	82.726	18.444	191.504
Totale patrimonio netto:	33.221.951	-	678.289	(3.370.000)	(173.123)	3.750.995	34.108.111

Di seguito il prospetto della riconciliazione del patrimonio netto della controllante con il patrimonio netto consolidato:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	34.745.426	3.943.584
Risultato d'esercizio delle controllate	- 11.497	- 11.497
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	1.094.366	-
b) plus/minusvalenza attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
c) riserva di consolidamento	1.191.947	-
d) riserva di traduzione sui bilanci in valuta estera	- 576.224	-
e) variazione del perimetro di consolidamento	-	-
Ammortamento avviamenti	- 2.359.238	- 228.871
Storno della riserva di cash-flow edge	-	70.661
Rilascio fondo rischi consolidato	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	- 7.667	3.834
Altri movimenti	- 2	-
Contabilizzazione dei Leasing Finanziario con il metodo finanziario (IAS 17)	31.000	- 26.715
Patrimonio netto e risultato netto consolidati	34.108.111	3.750.995
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo</i>	<i>33.916.607</i>	<i>3.732.551</i>
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>191.504</i>	<i>18.444</i>

Le poste del Patrimonio netto di Gruppo sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di impiego e di distribuzione:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	7.400.000	7.400.000	-	-
Riserva legale	1.448.653	-	1.448.653	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	2.934.915	2.934.915	-	-
Altre riserve: Varie	-	-	-	-
Altre riserve: Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	1.191.947
Altre riserve: Riserva di traduzione	(576.224)	-	-	(576.224)
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(129.218)	-	-	(129.218)
Utili portati a nuovo	17.913.983	-	17.913.983	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo
		(*)
Capitale	7.400.000	
Riserva legale	1.448.653	A, B
Altre riserve:		
Riserva straordinaria	2.934.915	A, B
Riserva da arrotondamento	-	E

Riserva di consolidamento	1.191.947	Nota (1)
Riserva da differenza di traduzione	(576.224)	Nota (1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	(129.218)	Nota (2)
Utili (perdite) portati a nuovo	17.913.983	A,B,C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	Nota (2)
Totale	30.184.057	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Nota (1): trattasi di riserve costituite in seguito alle operazioni di consolidamento e pertanto non distribuibili.

Nota (2): trattasi di riserve costituite in seguito alla riforma contabile ex DLgs 139/2015 e pertanto non distribuibili.

Il **Capitale Sociale** ammonta ad Euro 7.400.000, è rappresentato dall'interezza del Capitale Sociale della Società Capogruppo ALA SpA.

Il Capitale Sociale della Capogruppo si compone di n. 74.000 azioni dal valore nominale pari ad Euro 100,00 ciascuna.

In data 16 Luglio 2021 la Società ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Di seguito la composizione della compagine sociale ad esito del collocamento, sia prima che dopo l'eventuale esercizio dell'opzione greenshoe. L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie è stato avviato in data 20 luglio 2021.

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia	6.662.336	73,78%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.947.664	21,57%
Totale	9.030.000	100%

La **Riserva Legale**, pari ad Euro 1.448.653, risulta costituita con la destinazione del 5% dell'utile d'esercizio degli anni precedenti, la cui destinazione è stata deliberata dalle Assemblee dei Soci.

Le **Altre Riserve** ammontano ad Euro 3.550.638, si compongono principalmente delle riserve imputabili alla Società Capogruppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale, ed inoltre dalla Riserva di consolidamento pari ad Euro 1.191.947 ed alla riserva per differenze di traduzione con valore negativo pari ad Euro (576.224).

Gli **Utili portati a nuovo** di competenza del Gruppo sono pari ad Euro 17.913.983 e derivano dai risultati consolidati degli esercizi precedenti.

Gli **Utili dell'esercizio** sono pari a complessivi Euro 3.750.995, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 3.732.551, mentre sono di pertinenza di Terzi perdite per Euro 18.444.

Si segnala inoltre l'esistenza di una **Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** pari ad Euro 129.218. Il Codice Civile (n. 11-bis art. 2426) stabilisce che nel caso delle operazioni di copertura dei flussi finanziari (utilizzo di un derivato o un'attività/passività finanziaria a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, la variazione del fair value dello strumento derivato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto e non del conto economico. Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono

i flussi di cassa futuri derivanti da diverse tipologie di operazioni, quali ad esempio i crediti e i debiti finanziati a tasso variabile o i titoli obbligazionari a tasso variabile.

Tale riserva iscritta al 30 giugno 2021, risulta composta dal valore netto tra il fair value negativo degli strumenti derivati, detenuti dalla società Capogruppo e iscritti nei fondi rischi per un importo pari ad Euro 142.513 e il fair value positivo del derivato iscritto nell'attivo, pari ad Euro 13.296.

La voce **Capitale e riserve di terzi** è riferita alla quota, attribuibile ai terzi soci della ALA Yail Aerotech Israel Ltd e della ALA Germany GmbH, del patrimonio consolidato.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo, al 30 giugno 2021, iscrive un **Fondo rischi ed oneri** pari ad Euro 941.439, così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	502.670	502.670	-
Strumenti finanziari derivati passivi	142.513	142.513	-
Altri	296.855	296.255	(600)
Totali	942.038	941.439	(600)

Di seguito i dettagli sulle singole poste:

- Euro 502.670 per imposte differite passive;

- Euro 142.513 pari al fair value negativo relativo ai contratti derivati IRS, stipulati dalla Società Capogruppo per coprirsi dal rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti accesi nel 2016 con Credit-Agricolé (Cariparma) e negli esercizi successivi con la Unicredit SpA, di seguito elencati:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2020
						(Euro)
Cariparma 63640/2016	Interest Rate Swap	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	(24.459)
Unicredit - NDG019798313	Interest Rate Swap	31/08/2018	31/08/2021	4.000.000	EUR	(8.920)
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	(11.627)
Unicredit MMX25239646	Interest Rate Swap	31/10/2019	31/10/2022	2.000.000	EUR	(9.632)
Unicredit MMX27014178	Interest Rate Swap	01/10/2020	30/06/2026	5.000.000	EUR	(87.876)
					Totale	(142.513)

La Società, in relazione ai contratti derivati su tassi in essere al 30 giugno 2021, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato alla data di rilevazione iniziale.

- Euro 296.255 riconducibile al bilancio della Capogruppo è relativo per 200 euro migliaia a passività stimate in relazione all'operazione di acquisizione di ALA Germany e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **TFR** fa capo unicamente al saldo della Società Capogruppo, ed ammonta al 30 giugno 2021 ad Euro 317.063. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	302.178	190.497	175.612	317.063
Totali	302.178	190.497	175.612	317.063

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 61.148.301 (Euro 65.514.529 al 31 dicembre 2020).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	35.537.547	29.166.081	(6.371.466)
Debiti verso altri finanziatori	4.073	-	(4.073)
Acconti	276.225	352.945	76.720
Debiti verso fornitori	26.164.834	24.738.325	(1.426.510)
Debiti verso controllanti	329.025	1.128.097	799.072
Debiti tributari	955.776	2.800.246	1.844.470
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	406.512	386.248	(20.264)
Altri debiti	1.840.536	1.126.469	(714.067)
Totali	65.514.529	59.698.411	(5.816.118)

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 29.166.081 al 30 giugno 2021, rappresentano il debito effettivo verso le banche e sono così composti:

Debiti verso banche	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Entro 12 mesi	14.323.153	8.004.013	(6.319.140)
Oltre 12 mesi	21.214.394	21.162.068	(52.326)
Totale Debiti verso banche	35.537.547	29.166.081	(6.371.466)

La voce **debiti verso fornitori** pari ad Euro 24.738.325 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza dell'esercizio ed ancora da pervenire.

I **debiti verso controllanti**, pari a complessivi Euro 1.128.097 sono riconducibili al bilancio della Capogruppo e rappresentano debiti per consolidato fiscale. La ALA SpA aderisce sin dal 21 maggio 2012 al consolidato fiscale con la controllante AIP Italia SpA; il contratto è regolarmente rinnovato a scadenza di ciascun triennio. La voce accoglie altresì, il debito relativo ai dividendi distribuiti e non ancora pagati per Euro 1.170.000.

I **debiti tributari**, tutti ascrivibili alla gestione corrente, sono pari ad Euro 2.800.246; essi sono riferibili in parte al saldo iscritto nel sub-consolidato della Stag Group Ltd per Euro 837.357 (principalmente riconducibili alle imposte dirette di ALA UK) ed inoltre al bilancio di ALA SpA relativi prevalentemente al debito IRPEF per lavoratori dipendenti ed autonomi.

I **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 386.248, si riferiscono principalmente ai debiti a carico delle Società del Gruppo e dei dipendenti verso gli istituti previdenziali, di cui, per Euro 266.463, sono relativi a debiti verso INPS. Tutti i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati nei termini di legge e non vi sono debiti scaduti e non pagati.

La voce **altri debiti**, pari ad Euro 1.126.469, per Euro 975.427 è da attribuire alla ALA SpA e risulta composto da debiti per retribuzioni differite e debiti verso il personale dipendente e altri collaboratori. Per la restante parte fa capo principalmente al sub-Gruppo STAG ed in particolare ad ALA France.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.004.013	21.162.068	-	29.166.081
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	352.945	-	-	352.945
Debiti verso fornitori	24.738.325	-	-	24.738.325
Debiti verso controllanti	1.128.097	-	-	1.128.097
Debiti tributari	2.800.246	-	-	2.800.246
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	386.248	-	-	386.248
Altri debiti	1.125.600	869	-	1.126.469
Totali	38.535.474	21.162.937	-	59.698.411

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha debiti residui di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei debiti del Gruppo al 30 giugno 2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	28.643.921	522.160	-	29.166.081
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	303.308	28.336	21.301	352.945
Debiti verso fornitori	19.827.490	2.531.809	2.379.026	24.738.325
Debiti verso controllanti	1.128.097	-	-	1.128.097
Debiti tributari	1.585.878	845.660	368.708	2.800.246
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	371.034	15.214	-	386.248
Altri debiti	990.101	95.621	40.747	1.126.469
Totali	52.849.830	4.038.799	2.809.782	59.698.411

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 122.045 (Euro 229.903 nel periodo precedente).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei e risconti passivi	229.903	122.045	(107.858)
Totali	229.903	122.045	(107.858)

Per Euro 70.744 trattasi di risconti passivi riconducibili alla situazione contabile della ALA SpA e per Euro 51.301 al Gruppo Stag.

Di seguito la composizione dei risconti passivi il cui valore è totalmente riconducibile alle quote di contributi statali di competenza degli esercizi successivi. I contributi ottenuti dalla Capogruppo ALA SpA sono relativi

al Credito di imposta per Ricerca & Sviluppo (ex art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche), ed al cd. Bonus per Investimenti nel Mezzogiorno (ex art.1 commi 98-108 L. 208/2015).

Informazioni sul Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti nel bilancio consolidato semestrale secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 giugno 2021 presenta un saldo di Euro 66.418.892 (a giugno 2020 pari ad Euro 71.311.664).

Valore della Produzione	30-giu-20	30-giu-21	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	70.918.844	65.733.819	(5.185.025)
Altri ricavi e proventi	392.820	685.072	292.252
Totali	71.311.664	66.418.892	(4.892.772)

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 65.733.819 e risultano in diminuzione di circa il 7,3% circa (Euro 5.185.025 in valore assoluto) rispetto al dato registrato nello stesso semestre del 2020 (Euro 70.918.844).

Sono iscritti nel bilancio consolidato semestrale per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 685.072 (Euro 392.820 nel periodo precedente).

Tale voce è sostanzialmente composta contributi governativi e da altri proventi diversi.

Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 59.985.657 (Euro 65.617.338 nel periodo precedente).

Di seguito le principali voci, confrontate con i flussi dello stesso semestre dell'esercizio precedente.

Descrizione	30-giu-20	30-giu-21	Variazione
Materie prime	56.535.048	45.707.889	(10.827.159)
Servizi	5.802.213	3.623.179	(2.179.034)
Godimento beni di terzi	713.231	898.710	185.479
Personale	6.964.701	6.202.533	(762.168)
Ammortamenti e svalutazioni	1.264.239	1.069.075	(195.164)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.974.084)	2.257.869	8.231.953
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	311.990	226.403	(85.587)
Totali	65.617.338	59.985.657	(5.631.681)

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 45.707.889 (Euro 56.535.048 nell'esercizio precedente).

Come evidenziato in precedenza, i costi totali diminuiscono sensibilmente principalmente per efficientamento della struttura, riducendo la loro incidenza sul fatturato di 10 punti percentuali, passando dal 79% al 69%.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.623.179 (Euro 5.802.213 nel periodo precedente). Il dato risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente sia in termini assoluti (decremento di Euro 2.179.034) sia in termini percentuali (37,6%).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 898.710 (Euro 713.231 nel periodo precedente), al netto del trattamento contabile dei beni in leasing ex IAS 17. La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti, canoni di noleggio di veicoli ed apparecchiature, nonché canoni di leasing operativo.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per oneri differiti maturati in base alla legge ed ai contratti collettivi.

Al 30 giugno 2021 i costi del personale ammontano ad Euro 6.202.533 (Euro 6.964.701 nel periodo precedente), con una riduzione di circa l'11%, riconducibile principalmente alle operazioni di efficientamento ed accentramento di alcune funzioni operative presso la Capogruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali (Euro 834.900) e materiali (Euro 184.176).

Nel corso del primo semestre si è proceduto solo all'accantonamento del fondo rischi crediti non coperti da polizza per Euro 50.000 relativi alla situazione contabile della Capogruppo.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	30-giu-20	30-giu-21	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (rimanenza iniziale-finale)	(5.974.084)	2.257.869	8.231.953
Totali	(5.974.084)	2.257.869	8.231.953

La variazione delle rimanenze presenta un valore positivo al 30 giugno 2021, per un importo di Euro 2.257.869.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 226.403 (Euro 311.990 nel periodo precedente).

La voce accoglie principalmente sopravvenienze passive ed oneri non deducibili per totali Euro 72.190 riconducibili alla ALA SpA, per circa Euro 99.041 di Ala North America, per circa Euro 34.054 al Gruppo Stag.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo di riferimento.

Come si evince dal seguente schema, gli interessi passivi ed altri oneri finanziari risultano pressoché in linea con quelli del primo semestre 2020. Diversa è la dinamica per utili e perdite su cambi, realizzati e non che fanno registrare una perdita più consistente nel primo semestre 2021.

Proventi e oneri Finanziari	30-giu-20	30-giu-21	Variazione	Variazione %
Proventi finanziari	65	-	(65)	-100%
Interessi ed altri oneri finanziari	1.026.870	1.211.987	185.117	18%
Utili e (perdite) su cambi	431.228	37.770	(393.458)	-91%
Totale	1.458.033	1.249.757	(208.276)	-14%

Utili e perdite su cambi

Le perdite su cambi pari ad Euro 37.770 (Euro 431.228 nel periodo precedente) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 30 giugno 2021, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 1.432.483 (Euro 1.069.375 nell'esercizio precedente), che rappresenta la stima delle imposte sugli utili realizzati al 30 giugno 2021 dalle singole società del Gruppo ALA sulla base dell'aliquota fiscale effettiva.

Descrizione	30-giu-20	30-giu-21	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	507.842	1.430.896	923.054
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite e anticipate	(30.870)	1.586	32.456
Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale	592.403	-	(592.403)
Totali	1.069.375	1.432.483	363.108

Anche per il 2021 la società Capogruppo ALA SpA aderisce al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia SpA; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni sul presente Bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021, richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, per tutte le Società del Gruppo.

Organico medio	2019	2020	H1 2020	H1 2021
Numero medio dipendenti	254	261	247	252

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di amministratori e sindaci, come richiesto dall'art. 2427 n. 16 C.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	30.000
Totali	830.000

Compensi alla Società di Revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di revisori e società di revisione del Gruppo, come richiesto dall'art. 2427 n. 16-bis del Codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio Civilistico e per la revisione del Bilancio Consolidato (società controllante)	65.000
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021	25.000
Compensi altre società di revisione per la revisione dei Bilanci Civilistici (società controllate dalla Capogruppo ALA SpA)	55.500
Totali	145.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice civile, si riporta di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Istituto Bancario	Garantito	Natura garanzia prestata	Importo Garanzia in Euro
Crédit Agricole	A.L.A. SpA	Garanzia su titoli	117.536

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate operazioni con parti correlate (solo con la controllante); si tratta di operazioni riguardanti la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti, concluse a condizioni di mercato, ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile. Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per l'analisi dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato in dettaglio nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla Capogruppo, e contabilizzati secondo quanto previsto dall'OIC 32:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2020 (Euro)
Cariparma 63640/2016	Interest Rate Swap	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	(24.459)
Unicredit - NDG019798313	Interest Rate Swap	31/08/2018	31/08/2021	4.000.000	EUR	(8.920)
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	(11.627)
Unicredit MMX25239646	Interest Rate Swap	31/10/2019	31/10/2022	2.000.000	EUR	(9.632)
Unicredit MMX27014178	Interest Rate Swap	01/10/2020	30/06/2026	5.000.000	EUR	(87.876)
Totale						(142.513)

I dati sopra forniti sono aggiornati al 31 dicembre 2020. Tuttavia, ai fini del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021, non essendoci scostamenti rilevanti, il fair value relativo ai derivati non è stato aggiornato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Considerazioni finali

Il presente bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 30 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Gennaro di Capua
Amministratore Delegato